



RELAZIONE FINALE COORDINATORE
Anno scolastico 2017/2018

Classe 5 Sez. C Indirizzo: ART

Numero alunni: 27

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
DIRITTO	Prof. Molaro(RIM) Prof.Rivaldo (AFM)
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. De Ros (AFM)
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	Prof. Prof. Sorella (RIM)
ECONOMIA POLITICA	Prof.Rivaldo (AFM)
IRC	Prof. Chiarot/ Suppl. Prof. Brusadin
INGLESE	Prof. Monti(AFM) Prof. Parutta (RIM)
LETTERE	Prof. Mores
MATEMATICA	Prof. Tonon
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Prof. Molaro (RIM)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Biondo
SPAGNOLO	Prof. Garcia (RIM)
STORIA	Prof. Mores
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	Prof.
TEDESCO	Prof.Benetazzo (AFM) Prof. Vianello (RIM)

Coordinatore prof. Paola Mores

Data di approvazione del Consiglio di classe
11/05/18



PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe si è costituito in terza, con allievi provenienti da due seconde dell'Istituto e precisamente dalle sezioni 2C e 2B.

La sezione risulta avere un indirizzo articolato tra AFM (13 studenti) e RIM (14 studenti).

In terza sono state svolte alcune attività di socializzazione per permettere alla classe di armonizzarsi: tali attività hanno riscontrato esito positivo.

Attualmente la classe è composta da 27 alunni di cui 8 hanno ripetuto un anno durante il loro percorso nell'Istituto.

Nel corrente anno scolastico si sono inseriti 3 alunni nuovi, di cui due ripetenti l'anno e una per trasferimento. Nel corso del primo quadrimestre un'alunna si è trasferita in un'altra città.

Nel corso del corrente anno scolastico, a fronte della documentazione medica pervenuta e delle rilevazioni dei docenti, è stato predisposto un PDP per un alunno che ripete l'anno.

Il contesto di provenienza degli studenti è omogeneo. Molti di loro, infatti, vengono da Comuni limitrofi a Pordenone e alcuni dalla stessa città.

Durante il percorso scolastico l'articolazione RIM ha mantenuto la continuità con pochi docenti e ha registrato numerosi cambiamenti dovuti a cause di forza maggiore anche nelle materie di indirizzo.

Gli alunni hanno dimostrato di essere abbastanza disponibili al dialogo educativo e di mantenere un buon rapporto con tutti, evidenziando un atteggiamento aperto, generalmente rispettoso delle regole della vita scolastica anche se non particolarmente collaborativo. Durante il corrente anno scolastico la classe è stata più volte sollecitata ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche e alle proposte culturali. Una parte della classe ha accolto positivamente gli stimoli e le indicazioni ricevute, tuttavia alcuni studenti hanno mantenuto una modalità di studio spesso superficiale e a volte discontinua finalizzata prevalentemente ai momenti di verifica e un atteggiamento non sempre responsabile nei confronti delle attività svolte.

Per quanto attiene ai risultati, all'impegno e alla partecipazione scolastica, questi evidenziano sostanzialmente la presenza di gruppi differenziati. Un gruppo piuttosto ristretto di allievi si attesta su un apprezzabile livello sia per conoscenze che per abilità possedute (si tratta di allievi che si sono sempre impegnati con assiduità); un altro gruppo di alunni si è attestato su un livello di sufficienza, in alcuni casi per superficialità o discontinuità dell'impegno, in altri per oggettiva lentezza nella capacità di rielaborazione dei contenuti; infine vi sono stati alcuni alunni che hanno evidenziato maggiori difficoltà dovute sia a lacune pregresse che a un impegno non adeguato a consentirne il superamento.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

COMPETENZA-CHIAVE	SITUAZIONI DIDATTICHE
1. Imparare ad imparare	Sostenere l'attenzione durante le lezioni. Svolgere in modo regolare il lavoro domestico. Organizzare l'apprendimento in funzione dei tempi disponibili e curare la messa a punto di un adeguato metodo di studio . Utilizzare gesti tecnici specifici e rielaborarli in modo corretto Usare il vocabolario; elaborare schemi; prendere appunti; individuare parole-chiave di un testo; lavorare sulla comprensione di un testo a livello globale; usare materiale audio per migliorare la pronuncia (lingue straniere)
2. Progettare	Realizzare progetti sulla base delle conoscenze apprese. Individuare strumenti e informazioni utili Saper esporre i risultati ottenuti Organizzare il proprio tempo di studio

COMPETENZA-CHIAVE	SITUAZIONI DIDATTICHE
3. Comunicare	<p>Rappresentare attraverso adeguate procedure un problema utilizzando il linguaggio specifico</p> <p>Utilizzare un linguaggio e un lessico appropriati</p> <p>Utilizzare mezzi informatici e multimediali per produrre e comunicare</p> <p>Prendere in considerazione e analizzare punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Avvicinare in modo critico i modelli linguistici e comportamentali presentati dai mass media, elaborando modelli e ipotesi alternative</p>
4. Collaborare e partecipare	<p>Lavorare in gruppo valorizzando ogni individualità e promuovendo atteggiamenti collaborativi</p> <p>Organizzare dibattiti in classe su film, articoli, notizie, ecc.</p> <p>Ascoltare e rispettare opinioni altrui, controbattere con argomentazioni, rispettare precedenze.</p> <p>Fare delle ricerche di gruppo</p>
5. Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Usare l'errore come punto di partenza per attivare l'autocorrezione.</p> <p>Saper fruire delle risorse attivate dalla scuola per il recupero delle lacune e delle difficoltà.</p> <p>Conoscere e applicare le regole della scuola e delle singole discipline.</p> <p>Impostare le attività nel rispetto delle scadenze e della civile convivenza</p> <p>Eseguire lavori di approfondimento in autonomia</p>
6. Risolvere problemi	<p>Utilizzare le conoscenze per rispondere con destrezza ad una nuova situazione</p> <p>Raccogliere e organizzare dati e rielaborarli per la risoluzione di casi e problemi</p>
7. Individuare collegamenti e relazioni	<p>Proporre collegamenti interdisciplinari</p> <p>Confrontare la grammatica inglese e quella di altre lingue</p> <p>Operare confronti tra religioni, culture, civiltà, sistemi politici ed economici, epoche storiche, partendo da argomenti concreti: scuola, matrimonio, vita quotidiana, ecc.</p>
8. Acquisire ed interpretare l'informazione	<p>Comprendere, analizzare e interpretare testi orali/scritti.</p> <p>Distinguere tra fatti ed opinioni.</p> <p>Analizzare il linguaggio usato</p> <p>Interpretare criticamente l'informazione</p>

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Il Consiglio di classe, al fine di stimolare negli allievi una maggiore consapevolezza nel processo di apprendimento, ha lavorato al fine di:

- esplicitare agli allievi gli obiettivi delle diverse discipline
- verificare costantemente il processo di apprendimento
- abituare gli allievi a ricercare le cause dell'errore e indicare le modalità di superamento
- definire metodi efficaci per la schematizzazione dei concetti da apprendere
- trovare centri di interesse che possano stimolare gli allievi

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale;
- discussione dialogata;
- lavoro di gruppo;
- problem solving;
- studio di casi;
- discussione su temi specifici;
- attività di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati:

- internet;
- posta elettronica;
- sussidi audiovisivi;
- riviste specializzate;
- fotocopie;
- palestra;
- biblioteca;
- aule disciplinari;
- laboratori.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti, nelle varie discipline, in modo diversificato

Strumento utilizzato	Diritto	Diritto ed economia	Economia aziendale	Economia aziendale e geopolitica	Economia politica	Francese	Fisica	Geografia	Irc	Inglese	Lettere	Matematica	Relazioni internazionali	Scienze della terra e biologia	Scienze motorie e sportive	Spagnolo	Storia	Tecnologie della comunicazione	Tedesco
Interrogazione lunga	X		X	X						X	X		X			X	X		X
Interrogazione breve	X		X	X	X				X	X	X	X				X	X		X
Tema o problema				X							X	X					X		
Domande a risposta aperta	X		X	X	X				X	X	X	X	X			X	X		X
Domande a risposta multipla	X		X	X	X					X			X				X		
Trattazione sintetica di argomenti	X		X	X	X					X	X	X	X				X		X
Domande flash	X		X	X	X					X		X			X	X			X
Esercizi			X	X						X		X			X	X			X
Relazioni			X	X						X	X								X
Vero/falso			X	X						X						X			
A completamento			X	X						X									X
Test										X					X				

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità, il Consiglio di Classe se è attenuto a quanto stabilito nel POF. Per l'assegnazione del voto di condotta si è fatto riferimento al POF e alla normativa vigente.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stage aziendali. Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di ASL previsto. La quota principale è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage).

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'ASL sono:

- Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione
- Laboratori di scoperta del tessuto produttivo locale (distretti, PMI, camera di commercio..)
- Laboratori sul curriculum vitae Europass con esperti
- Lezione e simulazione di colloquio di lavoro anche in lingua straniera con esperti
- Stage osservativi di una settimana presso studi professionali, associazioni, enti pubblici e imprese
- Stage di 4 settimane con immissione nel processo produttivo nei medesimi ambiti
- Conferenze e/o corsi su aspetti di organizzazione d'impresa tenuti da imprenditori ed esperti
- Visite aziendali guidate: Progetto "Go & Learn": visite aziendali Roncadin e Cimolai
- Scuola di Open Coesione (RIM)
- Esperienze di lavoro organizzate in accordo con la scuola
- Stage all'estero
- Partecipazione a concorsi, progetti inerenti ad aspetti professionalizzanti

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

La classe ha seguito 10 ore con un lettore esterno come attività CLIL.

Conferenza su Marketing Internazionale e Case History.

Moduli di Storia in CLIL.

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha svolto le seguenti attività:

Viaggio di istruzione:

- a Barcellona

Orientamento:

- partecipazione a “Punto d’incontro” presso la Fiera di Pordenone
- Polo Universitario di Pordenone
- Orientamento UNIUD/ UNITS/ UNIVE/ UNITN

Conferenze:

- “L’impresa che crea valore per il bene comune”
- Conferenza AVIS
- Conferenza a “Pordenonelegge”
- “La situazione della Siria”: Prof. Riva
- Conferenza Guardia di Finanza: “Educazione finanziaria e lotta all’evasione fiscale”
- Pianificazione finanziaria (UNIUD)
- Retraining BLS
- Conferenza su Marketing Internazionale
- Conferenza su Controllo di gestione
- Conferenza Banca e Finanza (Presentazione apertura anno accademico)

Spettacoli teatrali:

- “ Cronaca di un amore rubato”
- “ La classe operaia va in paradiso”

Progetti:

- Progetto ANMIIL (pallavolo)
- Progetto “Anni ‘60” (con visione film-documentari anche in lingua)
- Concorso Economia (partecipazione individuale)

NUCLEI TEMATICI E/O INTERDISCIPLINARI

La classe ha intrapreso un percorso di approfondimento/percorso interdisciplinare su

SIMULAZIONE PER LE PROVE D’ESAME (classi V)

Simulazione prima prova

Data: 22 maggio 2018
Disciplina: Italiano;
Tipologie: A, B, C, D;
Tempo assegnato: 5 ore;
Strumenti consentiti: Dizionario;

Simulazione seconda prova

Data: 24 maggio ;
Disciplina: Economia aziendale (AFM) Inglese (RIM);
Tempo assegnato: 5 ore;
Strumenti consentiti: Calcolatrice, Codice Civile aggiornato 2017 o Codice civile più tabella integrativa delle voci del bilancio d'esercizio (AFM). Dizionario monolingue e bilingue (RIM);

Simulazione di terza prova n° 1

Data: 12/03/18
Discipline: Matematica/ Inglese/ Tedesco/ Economia Politica (AFM)
Matematica/ Economia Aziendale/ Diritto/ Tedesco (RIM)
Tipologia: B
Tempo assegnato: 180 minuti ;
Strumenti consentiti: calcolatrice, Codice Civile aggiornato 2017 o Codice civile più tabella integrativa delle voci del bilancio d'esercizio, Inglese: dizionario monolingua (AFM) dizionario monolingua e bilingue (RIM); tedesco : dizionario bilingue (RIM/AFM)

Simulazione di terza prova n° 2

Data: 16/04/18
Discipline: Matematica/ Inglese/ Tedesco/ Diritto (AFM)
Matematica/ Economia Aziendale/ Relazioni Internazionali/ Tedesco (RIM)
Tipologia: B

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI (classi V)

Area letteraria/linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;

Area scientifica/professionale: economia aziendale, diritto, economia politica, matematica.

ALLEGATI (classi V)

1. Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
2. Testi delle terze prove simulate
3. Griglie di valutazione prima, seconda e terza prova
4. Griglia generale di valutazione del PTOF



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5° C RIM
Disciplina	diritto
Docente	Prof.ssa Lucia Molaro
Data	10.05.2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso del triennio una partecipazione adeguata, maturando nel tempo consapevolezza e interesse verso le discipline. In quarta la classe ha partecipato al concorso "Open Coesione" con entusiasmo e dedizione. L'impegno di quasi tutti gli allievi è stato soddisfacente, ma non sempre approfondito e il metodo di studio si è dimostrato nel complesso efficace, per qualcuno mnemonico. La progressione nella maturazione delle competenze è evidente per tutti gli allievi tenuto conto della situazione di partenza di ciascuno. Alcune allieve si sono distinte per l'impegno e il metodo di lavoro efficace realizzando profitti superiori alla media.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato a livello intermedio i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- è in grado di analizzare situazioni giuridiche, economiche, politiche e sociali individuandone elementi, caratteristiche, tipi e rapporti d'interazione, interpretando l'evoluzione nell'ambito nazionale, comunitario e internazionale.
- sa applicare le norme generali ed astratte ai casi concreti utilizzando procedimenti logico-argomentativi e logico-formali
- comprende il cambiamento economico, sociale, tecnologico e l'evolversi dei bisogni
- analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica ed elabora generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- agisce in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica.
- Comprende l'evoluzione storica del commercio internazionale e la collega al fenomeno della globalizzazione, sapendo distinguere soggetti, rapporti giuridici e strumenti di risoluzione delle controversie internazionali
- È in grado di individuare i diritti dei consumatori e di comprendere l'evoluzione delle norme a loro tutela

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per interventi di carattere di mobilità
sociale, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- Sa orientarsi ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- utilizza un linguaggio giuridico ed economico adeguato
- analizza e interpreta schemi contrattuali
- individua e analizza le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese e la natura, l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale
- distingue le varie tipologie e funzioni di soggetti (governativi e non governativi) che intervengono nel commercio internazionale
- riconosce le caratteristiche di un contratto internazionale individuando fonti, normative, condizioni particolari, contenuti e clausole
- individua la normativa applicabile in caso di controversie internazionali
- individua le fonti in materia di diritti dei consumatori

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; articoli da riviste specializzate; fotocopie e schemi forniti dal docente.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di sportelli a richiesta degli allievi e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5° Sez. C
Disciplina	diritto
Docente	Prof.ssa MOLARO LUCIA
Data	10.05.2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Testo: Capiluppi-D'Amelio-Nazzaro, Diritto Azienda Mondo 3, Tramontana RCS Education 2016

Nozione e caratteri del diritto commerciale internazionale. L'evoluzione storica: dalla nascita della lex mercatoria alla globalizzazione. Stati di civil law e di common law. Le politiche commerciali liberiste e protezionistiche. Le forme d'integrazione economica.

I soggetti del diritto commerciale internazionale: Stato, OIG e ONG.

Nozione funzioni in generale del Ministero dello sviluppo economico, regioni, camera di commercio, organismi specializzati: SACE e SIMET. Tipologie e principi delle organizzazioni intergovernative (OIG). Nozione, scopi e regole di Organizzazione Mondiale del Commercio, Fondo Monetario Internazionale, Gruppo Banca Mondiale, Unione Europea, Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo, Istituto internazionale per lo sviluppo del diritto privato. Le politiche commerciali dell'Unione Europea. Nozione, scopi e regole delle ONG: in particolare la Camera di Commercio Internazionale. Le imprese nazionali, multinazionali, internazionali, straniere. Le fonti interne del diritto commerciale internazionale: in particolare la normativa antitrust italiana e cenni a quella europea. Il diritto internazionale privato. Le fonti comunitarie in generale: regolamenti e direttive UE. Consuetudini e trattati internazionali: in particolare la Convenzione di Vienna sui Trattati. I principi di dell'OMC in materia di diritto commerciale: clausola della nazione più favorita, il principio della protezione doganale esclusiva e le clausole di salvaguardia, principio di reciprocità. La lex mercatoria: tipologie e limiti della sua applicazione.

Le modalità di internazionalizzazione delle imprese: importazioni, esportazioni dirette ed indirette: vantaggi e svantaggi, il grado di rischio. I contratti di collaborazione interaziendali: diritti ed obblighi delle parti, pregi e difetti, il grado di rischio. Gli insediamenti produttivi all'estero: acquisizioni e investimenti green field. Il contratto di franchising e joint venture: nozione, contenuto, diritti e obblighi delle parti, norme applicabili.

Nozione e fonti normative del contratto commerciale internazionale.

Il contratto di compravendita internazionale e il problema della legge applicabile. Il regolamento UE Roma 1 e la Convenzione di Vienna. I principi Unidroit. Le possibilità nella scelta della legge applicabile:

libertà di scelta, il frazionamento e la revocabilità della scelta. Il contenuto del contratto di compravendita internazionale: forma, lingua, struttura, i preliminari e i documenti di carattere pre contrattuale, il perfezionamento del contratto, il sistema delle garanzie, le clausole hard ship e force majeure. La risoluzione dei conflitti mediante giudice nazionale o arbitro internazionale: aspetti positivi e svantaggi. Gli INCOTERMS 2010 per il trasporto e i termini di consegna delle merci in generale.

Problematiche, operazioni e soggetti coinvolti nei contratti di spedizione e di trasporto internazionale. Gli obblighi dello spedizioniere e del vettore. Il contenuto del contratto di mandato e di trasporto: in generale le convenzioni internazionali. Gli adempimenti doganali e i documenti legati al trasporto.

Il regolamento dei crediti esteri: rischi e modalità. Garanzie, assicurazioni e finanziamento delle esportazioni.

I rimedi alle controversie internazionali in ambito contrattuale: aspetti e fonti applicabili. Pregi e difetti della giurisdizione ordinaria e il problema dell'applicazione delle sentenze in altri paesi. La convenzione di Bruxelles, regolamento UE 44/2001 e convenzione di Lugano. Fori esclusivi e fori applicabili. L'arbitrato internazionale: nozione, caratteristiche e limiti di applicabilità. I requisiti degli arbitri. La clausola compromissoria e il compromesso arbitrale. Le convenzioni internazionali, i regolamenti arbitrali e le fonti interne. Lodo amministrato ed ad hoc, rituale e irrituale. Decisioni secondo diritto e secondo equità. Le ADR: le forme alternative di soluzione delle dispute: caratteristiche e tipologie.

L'evoluzione storica della normativa a tutela dei diritti dei consumatori. Le fonti nazionali, comunitarie e internazionali. Il codice del consumo e successive modifiche. I soggetti del rapporto del consumo. Il diritto all'informazione: indicazioni minime, complementari, divieti e sanzioni. La pubblicità. Le televendite.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato a livello intermedio i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- è in grado di analizzare situazioni giuridiche, economiche, politiche e sociali individuandone elementi, caratteristiche, tipi e rapporti d'interazione, interpretando l'evoluzione nell'ambito nazionale, comunitario e internazionale.
- sa applicare le norme generali ed astratte ai casi concreti utilizzando procedimenti logico-argomentativi e logico-formali
- comprende il cambiamento economico, sociale, tecnologico e l'evolversi dei bisogni
- analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica ed elabora generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- agisce in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica.
- Comprende l'evoluzione storica del commercio internazionale e la collega al fenomeno della globalizzazione, sapendo distinguere soggetti, rapporti giuridici e strumenti di risoluzione delle controversie internazionali
- È in grado di individuare i diritti dei consumatori e di comprendere l'evoluzione delle norme a loro tutela
- Sa orientarsi ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- utilizza un linguaggio giuridico ed economico adeguato
- analizza e interpreta schemi contrattuali
- individua e analizza le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese e la natura, l'evoluzione e i caratteri del commercio internazionale
- distingue le varie tipologie e funzioni di soggetti (governativi e non governativi) che intervengono nel commercio internazionale

- riconosce le caratteristiche di un contratto internazionale individuando fonti, normative, condizioni particolari, contenuti e clausole
- individua la normativa applicabile in caso di controversie internazionali
- individua le fonti in materia di diritti dei consumatori



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 C ART AFM
Disciplina	DIRITTO
Docente	RIVALDO GIUSEPPE
Data	12/05/2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe costituita da 13 alunni ha conseguito risultati complessivamente discreti; alcuni allievi hanno dimostrato di avere buone potenzialità. L' impegno è stato quasi sempre costante e adeguato per la gran parte degli allievi. L' interesse per le attività proposte in classe è stato complessivamente buono.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare, arrivando a dimostrare un buon livello di conoscenza dei principali concetti di diritto costituzionale e amministrativo

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione su temi specifici.

MEZZI E STRUMENTI

Ci si è avvalsi quasi esclusivamente del libro di testo e delle fonti della disciplina.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con il recupero in itinere.

Prof. Rivaldo Giuseppe

PROGRAMMA DI DIRITTO

MODULO 1: Lo Stato e gli Stati

Unità 1: Lo Stato e la Costituzione (Pagina 14)

1. Lo Stato in generale

- Stato
- Stato-apparato e Stato-comunità
- Persona giuridica di diritto pubblico
- Acquisto della personalità giuridica
- Ente politico
- Attività giuridica e sociale
- Elementi costitutivi dello Stato

2. Il popolo dello Stato (Pagina 17)

- Popolo
- Cittadino
- Doppia cittadinanza
- Straniero
- Cittadini comunitari ed extracomunitari
- Appolide
- Criteri di acquisto della cittadinanza
- Acquisto della cittadinanza italiana
- Cittadinanza per nascita o adozione
- Cittadinanza per matrimonio
- Cittadinanza per elezione
- Cittadinanza per naturalizzazione
- Perdita della cittadinanza
- Riacquisto della cittadinanza italiana
- Popolazione
- Estradizione
- Espulsione
- Nazione
- Stati uninazionali
- Stati plurinazionali
- Minoranze linguistiche

3. Il territorio dello Stato (Pagina 24)

- Territorio
- Terraferma
- Acque territoriali
- Estensione delle acque territoriali
- Acque internazionali
- Spazi aerei
- Sottosuolo
- Territorio mobile
- Extraterritorialità
- Immunità territoriale

4. La sovranità dello Stato (Pagina 27)

- Sovranità
- Sovranità popolare
- Caratteri della sovranità
- Sovranità interna
- Monopolio della forza
- Sovranità esterna
- Limitazioni della sovranità
- Funzioni dello Stato
- Organi dello Stato
- Classificazioni degli organi pubblici

5. La Costituzione e lo Stato (Pagina 31)

- Costituzione
- Contenuto della Costituzione
- Costituzione formale e materiale
- Costituzione scritta e non scritta
- Costituzione breve e lunga
- Costituzione concessa e votata
- Costituzione flessibile
- Costituzione rigida
- Controllo di legittimità costituzionale

Unità 2: L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano

1. Il Parlamento (Pagina 41)

- Bicameralismo perfetto
- Differenza tra le Camere
- Funzione e difetti del bicameralismo
- Parlamento in seduta comune

- Norme applicabili
- Organizzazione e funzionamento del Parlamento:
 - Regolamenti parlamentari
 - Autonomia e riserva regolamentare
 - Durata della legislatura
 - Divieto di proroga e prorogatio
 - Organizzazione delle Camere
 - Presidente della Camera
 - Ufficio di Presidenza
 - Gruppi parlamentari
 - Conferenza dei Capi-gruppo
 - Commissioni parlamentari
 - Attività in aula e in commissione
 - Commissioni bicamerali, speciali e di inchiesta
 - Giunte
 - Quorum costitutivo
 - Maggioranza semplice, assoluta e qualificata
 - Pubblicità dei lavori parlamentari
 - Modalità di voto
- La condizione giuridica dei membri del Parlamento:
 - Cause di ineleggibilità e incompatibilità
 - Verifica dei poteri
 - Rappresentanza politica
 - Divieto del mandato impreviabile
 - Insindacabilità
 - Inviolabilità
 - Autorizzazione della Camera
 - Indennità economica
- Le funzioni del Parlamento:
 - Funzione di indirizzo e controllo politico
 - Programma politico e fiducia parlamentare
 - Mozione di sfiducia
 - Controllo finanziario
 - Interrogazione
 - Interpellanze
 - Mozioni
 - Risoluzioni e inchieste

2. Il Presidente della Repubblica (Pagina 52)

- Capo dello Stato
- Rappresentante dell'unità nazionale

- L'elezione e la supplenza del Capo dello Stato:
 - Elezione indiretta
 - Convocazione dell'assemblea elettiva
 - Prorogatio dei poteri presidenziali
 - Modalità della votazione e maggioranze per l'elezione
 - Requisiti per l'elezione
 - Durata della carica
 - Rieleggibilità
 - Incompatibilità
 - Supplenza
 - Impedimento temporaneo e permanente
 - Poteri del supplente
- Le Prerogative del Capo dello Stato:
 - Irresponsabilità giuridica
 - Controfirma ministeriale
 - Alto tradimento e attentato alla Costituzione
 - Procedimento di accusa
 - Responsabilità degli atti privati
 - Responsabilità politica
 - Tutela penale
 - Prerogative economiche
- Gli atti del Presidente della Repubblica
 - Atti sostanzialmente presidenziali
 - Atti vincolanti e discrezionali
 - Atti formalmente presidenziali

3. Il Governo (Pagina 58)

- La composizione e i poteri del Governo:
 - Composizione del Governo
 - Consiglio dei ministri
 - Attribuzione del Consiglio dei ministri
 - Funzionamento del Consiglio dei ministri
 - Presidente del Consiglio dei ministri
 - Posizione del Presidente del Consiglio
 - Attribuzioni del Presidente del Consiglio
 - Segretariato generale
 - Ministri
 - Organi costituzionali e amministrativi
 - Ministri "politici" e "tecnici"
 - Ministri ad interim
 - Vicepresidente del Consiglio

- Ministri senza portafoglio
- Sottosegretari
- Commissari straordinari
- La formazione e la crisi del Governo:
 - Procedimento di formazione del Governo
 - Dimissioni
 - Consultazioni
 - Mandato esplorativo
 - Incarico
 - Giuramento
 - Richiesta della fiducia
 - Mozione di fiducia
 - Crisi di Governo
 - Mozione di sfiducia
 - Questione di fiducia
 - Crisi parlamentare ed extraparlamentare
- La responsabilità dei ministri
 - Responsabilità politica
 - Responsabilità giuridica
 - Responsabilità civile
 - Responsabilità amministrativa
 - Responsabilità penale
 - Reati ministeriali
- Rati comuni

4. La Corte Costituzionale (Pagina 68)

- La composizione e il ruolo della Corte Costituzionale:
 - Nomina dei giudici costituzionali
 - Durata della carica
 - Presidente della corte costituzionale
 - Status giuridico dei giudici costituzionali
 - Decisioni della Corte costituzionale
 - Funzioni della Corte costituzionale
- Giudizio di legittimità costituzionale:
 - Giudizio di legittimità costituzionale
 - Procedimento indiretto
 - Condizioni di ammissibilità
 - Rinvio della Corte costituzionale
 - Sospensione del giudizio di merito
 - Procedimento diretto
 - Sentenza di accoglimento

- Efficacia della sentenza di accoglimento
- Sentenza di rigetto
- Efficacia della sentenza di rigetto
- Giudizio sui conflitti di attribuzione:
 - Conflitti positivi e negativi di attribuzione
 - Conflitti tra i poteri dello Stato
 - “Poteri” dello Stato
 - Conflitto tra Stato e Regioni o tra Regioni
- Il giudizio d’accusa nei confronti del Presidente della Repubblica:
 - Composizione della Corte nei giudizi di accusa
 - Atto di accusa
 - Sospensione della carica
 - Procedura nei giudizi di accusa
 - Sentenza della Corte Costituzionale

5. La Magistratura (Pagina 75)

- La Magistratura e la funzione giurisdizionale:
 - Funzione giurisdizionale
 - Applicazione e interpretazione delle norme
 - Sentenza e processo
 - Giurisdizione civile
 - Giurisdizione amministrativa
 - Giurisdizione penale
- La giurisdizione ordinaria e le giurisdizioni speciali
 - Principio dell’unicità della giurisdizione
 - Giudici di carriera e onorari
 - Giudici individuali e collegiali
 - Giudici ordinari
 - Giudici straordinari
 - Giudici speciali
 - Organi giurisdizionali speciali
 - Sezioni specializzate
- Il Consiglio superiore della magistratura
 - Consiglio superiore della magistratura
 - Natura giuridica del CSM
 - Composizione del CSM
 - Presidenza del CSM
 - Durata della carica
 - Incompatibilità
 - Funzioni del CSM
 - Decisione del CSM

- Funzioni del ministro della Giustizia

Unità 3: Lo Stato e l'Unione europea

1. Le origini e gli sviluppi dell'integrazione europea

- Organizzazione europea di cooperazione economica
- Comunità europea del carbone e dell'acciaio
- Comunità europea per l'energia atomica
- Comunità economica europea
- Organizzazioni sovranazionali
- Allargamento delle Comunità
- Processo di integrazione europea
- Atto di fusione
- Unione doganale
- SME
- Elezione diretta del Parlamento
- Atto unico Europeo
- Convenzioni di Schengen
- Trattato di Maastricht
- "Pilastri" dell'Unione europea
- Unione economica e monetaria
- Principio di sussidiarietà
- Trattato di Amsterdam
- Carta dei diritti
- Trattato di Nizza
- Introduzione dell'euro
- Costituzione europea
- Trattato di Lisbona e riforma dei trattati

2. Le istituzioni comunitarie (Pagina 99)

- Parlamento europeo
- Composizione del Parlamento
- Elezione diretta
- Elettorato attivo e passivo
- Sistemi elettorali
- Organizzazione del Parlamento
- Gruppi politici
- Commissioni parlamentari
- Decisioni
- Funzioni del Parlamento
- Partecipazione all'attività legislativa

- Approvazione e controllo del bilancio
- Attività di indirizzo e controllo politico
- Approvazione e mozione di censura
- Diritto di petizione
- Consiglio europeo
- Composizione del Consiglio europeo
- Presidente del Consiglio europeo
- Consiglio dei ministri dell'UE
- Composizione del Consiglio
- Rappresentanza degli Stati membri
- Organizzazione del Consiglio
- Segretario generale
- Funzioni del Consiglio
- Decisioni del Consiglio
- Sistema di ponderazione dei voti
- Calcolo della maggioranza
- Commissione europea
- Composizione della Commissione europea
- Presidente della Commissione europea
- Organizzazione della Commissione
- Commissari europei
- Procedura di nomina della Commissione
- Funzioni della Commissione
- Relazione al Parlamento
- Corte di giustizia dell'UE
- Composizione della Corte di giustizia
- Garanzie dei giudici
- Procedura di infrazione
- Uniformità dell'interpretazione del diritto comunitario
- Tribunale dell'Unione europea
- Appello contro le sentenze del Tribunale

3. Le fonti comunitarie (Pagina 109)

- Fonti di produzione del diritto
- Regolamenti comunitari
- Efficacia immediata
- Regolamenti comunitari e fonti nazionali
- Direttive
- Recepimento delle direttive comunitarie
- Legge comunitaria

Unità 4: Lo Stato e la comunità internazionale

1. L'ordinamento internazionale e le sue fonti

- Il diritto internazionale (accenno)
- Le fonti del diritto internazionale:
 - Consuetudini internazionali
 - Trattati internazionali
 - Ratifica internazionale
 - Trattati bilaterali e multilaterali, aperti e chiusi
 - Diritto dei trattati
 - Pactasuntservanda
 - Clausola rebus sic stantibus
 - Art. 10 Cost.
 - Art. 11 Cost.
 - Ripudio della guerra
 - Limitazioni della sovranità
 - Compiti di promozione di sostegno

2. L'Organizzazione delle Nazioni Unite (Pagina 124)

- Organizzazioni internazionali
- ONU
- Fini dell'ONU
- Misure preventive e coercitive
- Limiti dell'azione dell'ONU
- Problemi attuali dell'ONU
- Organi dell'ONU
- Assemblea generale
- Composizione e funzioni dell'Assemblea
- Raccomandazioni
- Deliberazioni a maggioranze
- Consiglio di sicurezza
- Risoluzioni
- Membri permanenti ed elettivi
- Diritto di veto
- Funzioni del Consiglio
- Segretario generale
- Funzioni del segretario
- Relazione annuale
- Corte internazionale di giustizia
- Composizione e competenza della Corte
- Consiglio economico e sociale

Modulo 2: La pubblica amministrazione

Unità 1: L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta

1. L'attività e l'organizzazione amministrativa (Pagina 141)

- L'attività amministrativa:
 - Attività di governo
 - Attività amministrativa
 - Compiti di organizzazione
 - Compiti sociali
 - Amministrazione e legislazione
 - Amministrazione e giurisdizione
- I principi e i tipi dell'attività amministrativa
 - Principio di legalità
 - Legittimità degli atti amministrativi
 - Principio di buon andamento
 - Efficacia ed economicità dell'attività amministrativa
 - Principio di imparzialità
 - Amministrazione attiva
 - Amministrazione consultiva
 - Amministrazione di controllo
- L'organizzazione della pubblica amministrazione
 - Amministrazione diretta ed indiretta
 - Amministrazione centrale e periferica
 - Decentramento amministrativo
 - Circoscrizione territoriale

2. Gli organi attivi (Pagina 148)

- Organi attivi
- Organi attivi centrali
- Consiglio dei ministri
- Presidente del Consiglio dei ministri
- Presidenza del Consiglio dei ministri
- Ministri
- Ministeri
- Organizzazione dei ministeri
- Dipartimenti e direzioni generali
- Consiglio di amministrazione e disciplina
- Ufficio centrale del bilancio
- Agenzie
- Viceministri

- Organi attivi periferici
- Prefetto
- Sindaco
- Altri organi periferici

3. Organi consultivi (Pagina 152)

- Organi consultivi
- Pareri facoltativi, obbligatori e vincolanti
- Pareri di legittimità e di merito
- Consiglio di Stato
- Composizione del Consiglio di Stato
- Indipendenza e autonomia dei giudici
- Sezioni e adunanza generale
- Pareri del Consiglio di Stato
- Avvocatura dello Stato
- Pareri dell'Avvocatura dello Stato

4. Organi di controllo (Pagina 156)

- Organo di controllo
- Controllo di legittimità e di merito
- Controllo preventivo
- Controlli successivi
- Controlli sostitutivi
- Controlli sugli organi
- Corte dei Conti
- Composizione della Corte dei Conti
- Indipendenza e autonomia dei giudici
- Controllo di legittimità
- Controllo finanziario
- Controllo sul rendiconto generale dello Stato
- Ragioneria dello Stato
- Funzioni della Ragioneria dello Stato

Unità 2: L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali

1. L'amministrazione indiretta (Pagina 166)

- Amministrazione indiretta
- Enti istituzionali
- Enti nazionali e locali
- Enti territoriali
- Autonomia degli enti territoriali
- Caratteri degli enti territoriali
- Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3

2. Le regioni (Pagina 169)

- Regioni a statuto speciale
- Statuti speciali
- Regioni a statuto ordinario
- Autonomia statutaria
- Statuti ordinari
- Controllo sugli statuti regionali
- Organizzazione delle regioni
- Consiglio regionale
- Elezioni e funzioni del Consiglio
- Organizzazione del Consiglio
- Status giuridico dei consiglieri regionali
- Scioglimento anticipato del Consiglio
- Giunta regionale
- Nomina e funzioni della Giunta
- Presidente della Giunta regionale
- Elezione e funzioni del Presidente
- Difensore civico
- Potestà legislativa
- Potestà legislativa concorrente
- Potestà legislativa esclusiva
- Limiti delle leggi regionali
- Formazioni delle leggi regionali
- Potestà regolamentare
- Potestà amministrativa
- Autonomia finanziaria

3. I Comuni e le Province (Pagina 177)

- Autonomia degli enti locali
- Partecipazione dei cittadini
- Tutela delle minoranze
- Il Comune:
 - Statuto comunale
 - Organi comunali
 - Consiglio comunale
 - Elezione del Consiglio
 - Scioglimento anticipato del Consiglio
 - Funzioni del consiglio
 - Giunta comunale
 - Nomina degli assessori
 - Funzioni della Giunta
 - Sindaco
 - Elezione del Sindaco

- Nomina della Giunta e programma
- Mozione di sfiducia e crisi politica
- Cessazione del Sindaco dall'incarico
- Compiti del sindaco
- Uffici comunali
- Segretario comunale
- Funzione del Comune
- Circoscrizioni comunali
- Unioni di comuni e comunità montane
- La Provincia:
 - Autonomia statutaria
 - Organi provinciali
 - Consiglio provinciale
 - Giunta provinciale
 - Presidente della Provincia
 - Funzioni amministrative della Provincia
 - Funzioni delegate
 - Legge 22 dicembre 2011, n. 214

Modulo3: L'attività amministrativa

Unità 1: Gli atti amministrativi (Pagina 196)

1. L'attività della pubblica amministrazione

- Attività di diritto pubblico e di diritto privato
- Fatti amministrativi
- Attivi amministrativi
- Atti amministrativi in senso stretto
- Provvedimenti amministrativi
- Provvedimenti vincolanti
- Provvedimenti discrezionali
- Discrezionalità amministrativa
- Discrezionalità tecnica
- Discrezionalità e motivazione

2. I provvedimenti amministrativi (Pagina 201)

- Elementi dei provvedimenti amministrativi
- Soggetto
- Contenuto
- Forma
- Manifestazione espressa e tacita
- Silenzio

- Silenzio-assenso
- Silenzio-rifiuto
- Oggetto
- Causa
- Motivi
- Schema dei provvedimenti amministrativi
- Caratteri dei provvedimenti amministrativi
- Unilateralità
- Imperatività
- Esecutorietà
- Inoppugnabilità
- Revocabilità

3. I provvedimenti ampliativi e restrittivi (Pagina 207)

- I provvedimenti amministrativi ampliativi:
 - Autorizzazioni
 - Concessioni
 - Concessione traslativa o costitutiva
 - Ammissioni
 - Dispense
 - Nomine
 - Sovvenzioni
- I provvedimenti amministrativi restrittivi
 - Ordini
 - Ordini generali e gerarchici
 - Punizioni
 - Atti ablativi

4. Il procedimento amministrativo (Pagina 212)

- Modelli di procedimenti amministrativi
- Inderogabilità delle norme procedurali
- Fase dell'iniziativa
- Fase dell'istruttoria
- Pareri
- Potere istruttorio
- Fase della decisione
- Organi individuali e collegiali
- Obbligo di motivazione
- Fase dell'integrazione dell'efficacia
- Controllo
- Comunicazione

- Atti recettizi e non recettizi
 - Modalità della comunicazione
5. Legge sul provvedimento amministrativo (Pagina 216)
- I responsabili del procedimento amministrativo:
 - Responsabile del procedimento
 - Compiti del responsabile del procedimento
 - Obbligo di astensione
 - La partecipazione al procedimento amministrativo
 - Comunicazione di avvio del procedimento
 - Eccezioni all'obbligo di comunicazione
 - Contenuto della comunicazione
 - Intervento nel procedimento
 - Diritti dei partecipanti
 - Preavviso di rigetto
 - Inapplicabilità delle norme sulla partecipazione
 - La semplificazione dell'attività amministrativa:
 - Conferenza dei servizi
 - Conferenza istruttoria
 - L'accesso ai documenti amministrativi:
 - Diritto di accesso
 - Oggetto del diritto di accesso
 - Esclusione del diritto di accesso
 - Tipi di accesso
 - Modalità d'accesso
 - Tutela del diritto di accesso

Unità 2: L'invalidità degli atti amministrativi (Pagina 235)

1. La validità e l'invalidità dei provvedimenti amministrativi
 - Validità e invalidità del provvedimento amministrativo
 - Validità ed efficacia
 - Irregolarità del provvedimento amministrativo

2. La nullità e l'annullabilità dei provvedimenti amministrativi
 - La nullità del provvedimento amministrativo
 - Cause di nullità
 - Mancanza di un elemento essenziale
 - Difetto assoluto di attribuzione
 - Violazione o elusione del giudicato

- Effetti del provvedimento nullo
- L'annullabilità del provvedimento amministrativo
 - Causa di annullabilità
 - Incompetenza relativa
 - Eccesso di potere
 - Sviamento di potere
 - Travisamento dei fatti ed erronea valutazione dei fatti
 - Illogicità o contraddittorietà
 - Disparità di trattamento
 - Ingiustizia manifesta
 - Violazione di legge
 - Effetti sull'atto annullabile
 - Efficacia retroattiva dell'annullamento
- 3. I rimedi contro i provvedimenti amministrativi invalidi
 - Il ritiro di un provvedimento valido
 - Annullamento d'ufficio
 - Efficacia retroattiva dell'annullamento
 - Revoca
 - Efficacia irretroattiva della revoca
 - Decadenza
 - Efficacia irretroattiva della decadenza
 - La convalida di un provvedimento invalido
 - Convalida
 - Ratifica
 - Sanatoria
 - La conservazione di un provvedimento invalido
 - Consolidazione
 - Conversione
 - Conferma
 - Acquiescenza

Prof. Rivaldo Giuseppe



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 C afm
Disciplina	Economia aziendale
Docente	Lorena De Ros
Data	11-05-2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha frequentato le lezioni con regolarità ed ha partecipato con attenzione all'attività didattica svolta in aula. Per quanto riguarda l'impegno personale nello studio, per la maggior parte degli studenti esso è stato regolare ed approfondito; per il resto degli allievi è stato mediamente accettabile, anche se talvolta ad un livello piuttosto superficiale. La preparazione ed il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è quindi conseguente a tale atteggiamento: soddisfacente per alcuni allievi e mediamente accettabile per gli altri, con il permanere di incertezze che riguardano in particolare gli aspetti espositivi. In particolare, si fa presente che un gruppo ristretto di allievi sia per il possesso di prerequisiti più fragili, sia per difficoltà di concentrazione e relazionali, sia per un impegno non adeguato a superare con successo le difficoltà di una disciplina così vasta ed articolata.

L'insegnamento di economia aziendale ha avuto continuità didattica nel corso del triennio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- **Livello base:** lo studente, opportunamente guidato, dimostra di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali in contesti a lui noti .
- **Livello intermedio:** lo studente dimostra di saper utilizzare in modo consapevole le conoscenze e le abilità acquisite svolgendo compiti e risolvendo problemi in contesti a lui noti.
- **Livello avanzato:** lo studente dimostra padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità svolgendo compiti e problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.



METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo (Entriamo in Azienda Oggi 3 – Tramontana) e del Codice Civile sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; fotocopie; laboratori.

Per la simulazione della seconda prova d'esame è stato consentito l'utilizzo di una riproduzione del contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico così come previsti nel Cod.Civ., e di uno schema del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide di cui all'art. 2425 ter del Cod.Civ., ciò perché non tutti gli alunni dispongono di una edizione aggiornata del Codice Civile.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Tema o problema; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; ; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel PTOF su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 C afm
Disciplina	Economia aziendale
Docente	Lorena De Ros
Data	11-05-2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

CONTENUTI

Analisi di Bilancio e rendicontazione sociale ed ambientale

Le Alcune Operazioni d'esercizio Tipiche E La Loro Rilevazione In Partita Doppia:

- Gestione Dei Beni Strumentali (Acquisti, Vendite, Costruzioni In Economia, Leasing, Interventi Strutturali E Manutenzioni, Apporti);
- Acquisizione Dei Fattori Produttivi A Breve Ciclo Di Utilizzo;
- Vendite;
- Le Operazioni Di Finanziamento I Contributi Dello Stato.

Le Scritture Di Chiusura.

La Redazione Del Bilancio d'esercizio.

La Revisione E Certificazione Del Bilancio (Escluso Le Tecniche Di Revisione).

La Funzione Informativa Del Bilancio d'esercizio E l'interpretazione Dei Dati:

- Riclassificazione Dello Stato Patrimoniale Secondo Criteri Finanziari;
- Riclassificazione Del Conto Economico A Valore Aggiunto E A Costo Del Venduto;
- l'analisi Per Indici: Analisi Economica, Patrimoniale E Finanziaria;
- l'analisi Coordinata Degli Indici.

L'analisi Di Bilancio Per Flussi Di Capitale Circolante Netto, Disponibilità Monetaria Netta E Il Rendiconto Finanziario;

Bilancio Socio-Ambientale.

Il sistema di programmazione e controllo

Programmazione Strategica E Operativa (Aspetti Principali).

Il Controllo Di Gestione E Il Suo Sistema Informativo Contabilità Direzionale.

Contabilità Gestionale: Indici Di Efficacia E Efficienza, Classificazione Dei Costi: Speciali E Comuni, Diretti E Indiretti, Costi Fissi E Variabili e Break Even Analysis, Problemi di scelta aziendale(gli investimenti che modificano la capacità produttiva, l'accettazione di un nuovo ordine e Costo suppletivo; il mix produttivo da realizzare; il make or buy e il Costo differenziale), Configurazioni Dei Costi, Full E Direct Costing, Imputazione Dei Costi Su Base Aziendale, I Centri Di Costo E La Localizzazione Dei Costi, Metodo Dell'ABC.

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSC-FESR)

Il Budgeting: Budget Settoriali, Bgt Economico, Bgt Finanziario, Bgt Patrimoniale.
Analisi Degli Scostamenti Dei Costi Variabili E Dei Ricavi; Reporting.
Business Plan E Brevi Cenni Al Piano Di Marketing.

Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette

Reddito Di Bilancio E Reddito Fiscale.

I Principi Fiscali.

La Determinazione Del Reddito Fiscale: Le Variazioni Fiscali Al Reddito Di Bilancio Relative Alle Plusvalenze, Alle Rimanenze D'esercizio, Alla Svalutazione Crediti, Agli Ammortamenti, Alle Manutenzioni E Riparazioni e al leasing.

Rilevazione e versamenti IRES, IRAP.

Il ricorso ai finanziamenti bancari (brevi cenni dopo 15/05)

Analisi del fabbisogno finanziario delle imprese e collegamento alle fonti di finanziamento

Il fido bancario (istruttoria) e l'apertura di credito in c/c (caratteristiche ; lettura e analisi di un estratto conto e di uno scalare interessi)

Lo smobilizzo di crediti (caratteristiche delle operazioni di anticipo su fatture e Ri.Ba e dello sconto di cambiali)

Anticipi su transato POS (caratteristiche)

I Mutui ipotecari , il leasing finanziario , i venture capital (caratteristiche delle operazioni).

COMPETENZE

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Orientarsi nei finanziamenti. (dopo 15/05)

ABILITA'

Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.

Utilizzare lessico e fraseologia di settore .

Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari.

Redigere bilanci con dati a scelta del candidato.

Elaborare semplici piani di marketing.

Riconoscere gli elementi di positività e criticità nella certificazione di revisione.

Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo, individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.

Costruire il sistema di budget

Comparare e commentare le indicazioni ricavate dall'analisi dei dati.

Interpretare la normativa fiscale.

Elaborare semplici proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. (dopo 15/05)



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V
Disciplina	Economia Aziendale e Geopolitica
Docente	Sorella Antonio
Data	10/05/18

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli studenti hanno frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e il numero di assenze risulta nella norma per la maggior parte degli allievi.

Il comportamento durante l'anno è stato sereno e tranquillo anche se caratterizzato, a volte, da un eccesso di vivacità.

Durante gli studi la classe ha evidenziato livelli di preparazione e soprattutto di impostazione del metodo di lavoro piuttosto diversi ma comunque buoni. Nel corrente anno scolastico non è mancata, da parte di molti allievi, la capacità di adattarsi alle richieste di un apprendimento dei contenuti più rigoroso, organico e soprattutto flessibile come l'esame richiede. Una buona parte degli allievi ha avuto un atteggiamento positivo come attenzione in classe; per qualcuno, però, non sempre accompagnata da una partecipazione adeguata, da un impegno domestico costante e un metodo di studio efficace.

Strumenti usati:

Libri di testo: Impresa, Marketing e Mondo 3 , di Ricci-Barale-Nazzaro ed. Tramontana

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare: La preparazione media di base si può considerare globalmente soddisfacente, con alcuni allievi attestati su livelli buoni ed anche ottimi; qualcuno, però, evidenzia ancora delle lacune di base.



METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; riviste specializzate; fotocopie; palestra; biblioteca; aule disciplinari; laboratori.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Tema o problema; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; ; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V C ART
Disciplina	Economia Aziendale e Geopolitica
Docente	Sorella Antonio
Data	10/05/18

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Programma Svolto - Titolo del modulo - Contenuti

- Imprese industriali e loro caratteristiche fondamentali;
- Scritture contabili di gestione e assestamento;
- Bilancio e sistema informativo aziendale;
- Controllo e revisione del bilancio
- Rielaborazione de bilancio;
- Analisi per indici e per flussi;
- Controllo dei Costi ;
- Budget e reporting;

Obiettivi disciplinari raggiunti

Conoscenze

La gestione delle imprese industriali: patrimonio e reddito;
Il sistema informativo aziendale contabile ed extracontabile;
Il bilancio d'esercizio: struttura, lettura, interpretazione e analisi;
Gli aspetti essenziali dell'imposizione fiscale;
COA e Budget con relativi scostamenti;
Marketing plan;

Abilità/Capacità

Redigere le scritture finali e di riapertura;
Redigere documenti contabili ed extracontabili previsti;
Calcolare e valutare gli indici relativamente alle imprese studiate;
Redigere documenti anche con software applicativi;
Calcolare le imposte limitatamente a semplici ipotesi;

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per i finanziamenti strutturali di politica
sociale, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Competenze

Analizzare e costruire , interpretare prospetti utili per la soluzione di problemi gestionali;
Interpretare e collegare i dati contenuti nei diversi documenti contabili anche a livello trasversale;
Cogliere, anche attraverso la stampa specializzata, i mutamenti del sistema economico e le possibili linee di tendenza; Comunicare e relazionare sui risultati delle varie attività svolte con linguaggio appropriato.



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 C ART AFM
Disciplina	ECONOMIA POLITICA
Docente	RIVALDO GIUSEPPE
Data	12/05/2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe costituita da 13 alunni ha conseguito risultati complessivamente discreti; alcuni allievi hanno dimostrato di avere buone potenzialità. L' impegno è stato quasi sempre costante e adeguato per la gran parte degli allievi. L' interesse per le attività proposte in classe è stato complessivamente quasi buono.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare, arrivando a dimostrare un buon livello di conoscenza dei principali concetti economia pubblica.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione su temi specifici.

MEZZI E STRUMENTI

Ci si è avvalsi quasi esclusivamente del libro di testo e delle fonti della disciplina.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti.



CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.

Prof. Rivaldo Giuseppe

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

MODULO 1: IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA

UNITA' 1: LA FINANZA PUBBLICA(Pagina 14)

1.1 Il ruolo dello Stato nei sistemi economici :

- *Il soggetto pubblico nel sistema economico classico*
- *Il soggetto pubblico nel sistema economico collettivista*
- *Il soggetto pubblico nel sistema economico misto*
- *L'analisi di Keynes*
- *La diversa presenza pubblica nei sistemi economici misti*
- *La rilevanza del soggetto pubblico nei sistemi economici contemporanei*

1.2 Gli aspetti della finanza pubblica: (pagina 18)

- *L'influenza della finanza pubblica sul sistema economico*
- *Scienza delle finanze ed economia pubblica*
- *La politica economica*
- *Rapporti con le scienze sociali*

1.3 Le teorie sulle finanze pubblica:(pagina 20)

- *La finanza neutrale*
- *La finanza della riforma sociale*
- *L'inesistenza della finanza pubblica nel sistema collettivista*
- *Il superamento della finanza neutrale*
- *La finanza congiunturale*
- *La finanza funzionale*
- *La corrente neoliberalista*
- *Il contenimento della spesa pubblica*

1.4 Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico:(pagina 22)

- *La funzione propedeutica e istituzionale*
- *La funzione allocativa delle risorse :* - *Bisogni collettivi e bisogni pubblici*
 - *Bisogni misti e puri*
 - *Beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili*
 - *La formazione dei monopoli privati*
 - *La presenza di esternalità*
 - *il mancato realizzarsi dell'efficienza allocativa tra privato e pubblico*
 - *L'intervento riequilibratore dello Stato*
 - *I beni meritori e demeritori*
- *La funzione redistributiva:* - *Varie situazioni di inequità distributiva*
 - *Efficienza allocativa ed equità*
 - *Gli interventi pubblici redistributivi*
 - *I criteri della giustizia redistributiva*
 - *il dovere di solidarietà*
- *Funzione propulsiva e correttiva:* - *I fallimenti macroeconomici del mercato del sistema economico* - *Interventi pubblici per le problematiche macroeconomiche*

1.5 Le modalità dell'intervento pubblico:(pagina 29)

- *I diversi tipi di intervento pubblico*
- *Utilizzo congiunto di vari strumenti*
- *Il duplice ruolo della finanza pubblica*

1.6 La nozione di soggetto pubblico:(pagina 31)

- *I diversi centri decisionali :*
 - *Gli organi costituzionali di indirizzo politico*
 - *L'organo esecutivo*
 - *Gli enti pubblici territoriali*
 - *Gli enti politici in generale*
 - *Gli enti autarchici*
 - *Gli enti non profit*
 - *Gli organi della UE*

- **I fattori che influenzano**
Le diverse scelte del soggetto : - La tutela degli interessi di parte
Economico - Le lobbies
- I limiti derivanti dall'insufficienza delle risorse
- L'influenza del contesto internazionale
- L'influenza delle associazioni interme

UNITA' 2: L' INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E IL MERCATO

2.1 La proprietà e l' impresa pubblica: (pagina 39)

- **L' intervento diretto sul mercato**
- **Gli obiettivi di questo intervento pubblico**

2.2 La dicotomia Stato-mercato

- **La scelta fra Stato e mercato**
- **Le ragioni a favore dello Stato**
- **I difetti dello Stato: l'inefficienza**
- **Le cause dell'inefficienza dello Stato**
- **Critiche dell'inefficienza del soggetto economico pubblico**

2.3 L'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei

- **Manovre a favore dell'intervento statale**
- **Manovre a favore del libero mercato**

2.4 La proprietà pubblica

- **La rilevanza economica dei beni pubblici**
- **La classificazione dei beni pubblici**
- **Il demanio pubblico necessario**
- **Il demanio pubblico accidenetale**
- **I beni patrimoniali**
- **I beni patrimoniali indisponibili**

2.5 Dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale

- **La riforma dei beni pubblici**
- **La dismissione del patrimonio pubblico**
- **Federalismo fiscale e demaniale**
- **Scopo del federalismo demaniale**
- **Il processo di attuazione del federalismo demaniale**

2.6 L'impresa pubblica

- **I vari tipi di imprese pubbliche**

2.7 Il processo di privatizzazione

- **Lariturato dello stato dal mercato**
- **Le ragioni della privatizzazione**
- **Le fasi della privatizzazione**
- **Privatizzazione formale**
- **Privatizzazione sostanziale**
- **L'ingerenza del soggetto pubblico nelle società privatizzate**
- **L'incompetenza del processo di liberalizzazione**
- **Il problema della proprietà delle grandi infrastrutture**

2.8 La regolamentazione pubblica del mercato

- **Il superamento della dicotomia Stato-mercato**
- **Dallo Stato produttore allo Stato regolatore**
- **I limiti del controllo statale del mercato**
- **Le autorità indipendenti:** - Caratteristiche comuni delle Authority
- L'autorità garante della concorrenza e del mercato

2.9 L'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati

- **La normativa sulla sicurezza sul posto di lavoro**
- **La normativa sulle locazioni**
- **La legislazione antinquinamento**
- **La normativa sui contratti di lavoro**

MODULO 2: LA SPESA PUBBLICA

UNITA' 1: IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

1.1 La misurazione della spesa pubblica

- *Il calcolo della spesa pubblica*
- *La pressione della spesa pubblica*
- *L'influenza sul Pil sulla pressione*
- *L'influenza dell'economia sommersa*
- *L'influenza della popolazione sul dato della spesa*

1.2 La classificazione della spesa pubblica

- *I fonti della spesa pubblica*
- *I criteri di classificazione*
- *La classificazione contabile*
- *La classificazione Cofog*

1.3 L'espansione della spesa pubblica

- *Il fenomeno storico della crescita*
- *Le cause dell'eccessiva espansione pubblica:* -La legge di Wegner
- Le cause di tipo sociale
- Le cause di tipo politico
- Le cause giuridiche
- Le cause economiche

1.4 Il problema di controllo della spesa pubblica

- *La situazione della spesa nel nostro paese*
- *La necessità di ridurre la spesa*
- *Le ragioni delle difficoltà del controllo*
- *L'efficienza della spesa pubblica:* - Gli interventi di controllo della spesa nel bilancio
- Il projectfinancing

1.5 La politica della spesa pubblica

- *Effetto economico espansivo della spesa pubblica*
- *Spesa sostitutiva e spesa aggiuntiva*
- *La diversa influenza economica dei vari tipi di spese pubbliche*
- *La politica della spesa con effetti redistributivi*
- *L'effetto espansivo della spesa redistributiva*
- *L'effetto di stabilizzazione del sistema*

1.5 Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

- *Spinte inflazionistiche*
- *Peggioramento della bilancia commerciale*
- *L'effetto spiazzamento*
- *La sfiducia degli operatori privati*
- *Deficit cronico di bilancio pubblico*
- *Difficoltà delle manovre restrittive della spesa*
- *Effetti negativi della spesa redistributiva*

UNITA' 2: LA SPESA SOCIALE

2.1 Lo stato sociale

- *Solidarietà e giustizia sociale*
- *I principi costituzionali dello Stato sociale*
- *La sicurezza sociale*
- *La rilevanza della spesa sociale*
- *I due principali modelli di finanziamento della spesa sociale*

2.2 La previdenza sociale in generale

- **Le assicurazioni sociali**
- **I soggetti**
- **Il rapporto giuridico previdenziale**
- **I contributi sociali**
- **Obbligatorietà della contribuzione**
- **Le agevolazioni contributive statali**
- **La gestione dei contributi**

2.3 Le prestazioni previdenziali

- **I rischi assicurati**
- **Le pensioni :- Il processo di riforma**
 - *Pensione vecchiaia*
 - *L' entità della spesa pensionistica*
 - *Il metodo retributivo*
 - *Il metodo contributivo*
 - *I tre pilastri del sistema previdenziale*
 - *Erogazione e rivalutazione delle pensioni*
 - *Pensione anticipata*
 - *Il cumulo*
 - *Destinatari*
- **Gli ammortizzatori sociali**
- **L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali:**
 - *Inail*
 - *Assicurati*
 - *Assicurati*
 - *Il rischio assicurato*
 - *Le prestazioni dell'inail*

2.4 L'assistenza sanitaria

- **L'articolo 32 della Costituzione**
- **Il diritto alla salute**
- **Gli interventi in materia sanitaria**
- **Il SSN**
- **La normativa in materia di salute**
- **I principi della riforma del 1978**
- **La nascita delle Usl**
- **Le riforme della riforma**
- **L'azienda Asl**
- **Sanità pubblica e sanità privata**
- **La riforma costituzionale del 2001**
- **I livelli organizzativi del Ssn:**
 - *Organi centrali*
 - *Regioni*
 - *Conferenza Stato-Regioni*
 - *Province*
 - *Comune*
- **Il finanziamento del Ssn:**
 - *Il fabbisogno sanitario*
 - *Le fonti di finanziamento*
 - *L'assegnazione del fabbisogno delle singole Regioni*
 - *Il fondo perequativo*
 - *Contenimento della spesa sanitaria*

2.5 L'assistenza sociale

- **L'assistenza sociale viene in aiuto di chi ha bisogno**
- **L'accertamento della condizione di bisogno**
- **Indici Isee e Ise**
- **Prestazioni assistenziali**
- **L'organizzazione dell'assistenza sociale**
- **I principi di sussidiarietà**
- **Il coordinamento tra gli enti**
- **Il finanziamento dell'assistenza sociale**

MODULO 3: LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

UNITA' 1: LE ENTRATE PUBBLICHE

1.1 Le entrate pubbliche in generale

- **I prezzi:** - La misura dei prezzi
- Vari tipi di prezzi
- **I tributi** - Differenza con i proventi delle sanzioni
- **I prestiti** - La differenza tra prezzi e prestiti

1.2 Classificazione delle entrate pubbliche

- **Entrate originarie e derivate**
- **Entrate coattive e non coattive**
- **Entrate di diritto pubblico e di diritto privato**
- **Entrate ordinarie e straordinarie**
- **Entrate finali e non finali**
- **Entrate correnti e in conto capitale**

1.3 I tributi in particolare

- **Il principio di legalità tributaria**
- **No taxation without representation**
- **Riserva di legge relativa**
- **Vari tipi di tributi**
- **Le imposte:** - L'imposta è il principale tributo
- Caratteri distintivi dell'imposta
- Impiego delle imposte
- **Le tasse:** - Caratteri distintivi della tassa
- Il grado di coattività della tassa
- Confronto tra tasse e prezzo politico
- Diversi tipi di tasse
- **I contributi:** - Caratteri distintivi del contributo
- Differenza tra contributo e tassa
- I contributi sociali

1.4 Le dimensioni delle entrate pubbliche

- **La misurazione delle entrate**
- **Il confronto tra i vari paesi**
- **Le differenze culturali tra i paesi**
- **Pressione in base alla performance del settore pubblico**
- **L'influenza dell'economia sommersa sulla pressione fiscale**

1.4 Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

- **Le entrate funzionali della politica economica**
- **Criteri di scelta fra le entrate**
- **L'abbinamento dell'entrata con il fine perseguito**
- **Il primato dell'imposta fra le entrate pubbliche**
- **Gli effetti macroeconomici delle entrate:** - Effetti sull'inflazione
- Effetti sulla domanda privata
- Effetto spiazzamento
- Effetti sul Pil
- Effetti sull'occupazione
- Il controllo dell'esternalità negative
- **Gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale:** - Le ragioni dell'elevata pressione fiscale
- Nesso tra aumento della pressione e incremento del gettito:
 - La teoria di Laffer
 - Conclusioni di Laffer
 - Limiti e imprecisioni della teoria di Laffer

UNITA' 2: LE IMPOSTE

2.1 L' obbligazione tributaria

- **Caratteri e funzioni dell'imposta**
- **Il rapporto giuridico d'imposta**

2.2 Il presupposto di imposta

- **La previsione legislativa del presupposto**
- **Assimilazioni, esenzioni ed esclusioni**

2.3 Gli elementi dell'imposta

- **I soggetti dell'imposta:**
 - Il soggetto attivo
 - Il soggetto passivo
 - Il soggetto passivo e contribuente
 - Soggetto passivo e sostituto d'imposta
 - Sostituzione d'imposta e a titolo di acconto
 - Il responsabile d'imposta
- **Oggetto, base imponibile e aliquota:**
 - L'oggetto dell'imposta
 - La base imponibile
 - L'aliquota
 - La fonte dell'imposta

2.4 I diversi tipi di imposta

- **Imposte dirette e indirette:**
 - Imposte dirette
 - Imposte indirette
 - Imposte indirette sui consumi
 - Imposte indirette sui trasferimenti
 - I pregi dell'imposte dirette
 - I difetti delle imposte indirette
 - I pregi delle imposte indirette
 - I difetti delle imposte indirette
- **Imposte reali e personali:**
 - Imposte reali
 - Imposte personali
 - L'imposta diretta reale
 - L'imposta diretta personale
- **Imposte generali e speciali:**
 - Imposte generali
 - Imposte speciali
- **Imposte proporzionali, progressive e regressive:**
 - L'imposte proporzionale
 - L'imposta progressiva
 - L'equità fiscale dell'imposta progressiva
 - Effetti economici della progressività
 - Il fiscal drag
 - L'imposta regressiva
 - La regressività di fatto delle imposte indirette sui consumi

2.5 I diversi tipi di progressività di imposta

- **La progressività continua**
- **La progressività per detrazione**
- **La progressività per classi**
- **I difetti della progressività per classi**
- **La progressività per scaglioni**

2.6 I principi giuridici di imposta

- **I principi giuridici d'imposta**
- **I principi amministrativi**

2.7 Il principio di generalità o universalità dell'imposta

- **Le deroghe al principio di generalità**

2.8 Il principio di uniformità dell'imposta

- **La capacità contributiva**
- **I criteri di determinazione della capacità contributiva:**
 - La discriminazione quantitativa del reddito
 - Reddito –prodotto e reddito-entrata
 - La discriminazione qualitativa del reddito
 - I fattori soggettivi della capacità contributiva

2.9 Il principio di progressività

2.10 Gli effetti microeconomici dell'imposta

- **Gli effetti macroeconomici dell'imposta**
- **Gli effetti microeconomici dell'imposta**

2.11 L'evasione fiscale

- **Evasione dolosa e colposa**
- **Le sanzioni per l'evasione**
- **Le dimensioni del fenomeno**
- **Le ragioni della diffusione dell'evasione**
- **Gli effetti dell'evasione:** -Sul piano dell'equità fiscale
-Sulla pressione fiscale
-Sul piano della finanza pubblica
-Sulla concorrenza tra imprese
- **Alcuni strumenti di lotta all'evasione fiscale:** - Redditometro
- Spesometro
- Anagrafe tributaria

2.12 L'elusione fiscale

- **L'aggiramento della normativa fiscale**
- **Elusione e risparmio di imposta**
- **La normativa in materia di elusione**
- **Diritto di interpello**

2.13 La rimozione dell'imposta

- **Rimozione positiva e negativa**
- **Gli effetti della rimozione**

2.14 La traslazione dell'imposta

- **I soggetti della traslazione**
- **I presupposti della traslazione**
- **I fattori che influenzano la traslazione**

2.15 Ammortamento e diffusione dell'imposta

- **L'ammortamento:** - Il calcolo dell'ammortamento
-La vendita del bene capitale e la traslazione all'indietro
- La diminuzione dei prezzi dei beni capitale sul mercato
- **La diffusione dell'imposta**

Il Bilancio dello Stato – Cenni dei concetti generali.

Prof. Rivaldo Giuseppe



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5C ART
Disciplina	IRC
Docente	Loretta Chiarot Davide Brusadin
Data	11/05/2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il livello di profitto raggiunto dalla classe è buono, in particolare da parte di alcuni studenti e studentesse. La partecipazione, nel complesso, è risultata buona, nonostante l'orario di lezione. L'applicazione da parte degli studenti è risultata parimenti buona, soprattutto per quanto riguarda una parte della classe.

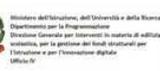
OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- Conoscere e confrontarsi con i vari tipi di fondamentalismi, anche in relazione ai genocidi come loro espressione più cruenta.
- Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico e tecnologico.
- Conoscere gli elementi fondamentali dell'antropologia cristiana, anche in chiave escatologica.
- Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza e la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore umano.
- Conoscere alcune basi della Dottrina Sociale della Chiesa come il concetto di "persona" o di "partecipazione".
- Assunzione di un sistema critico rispetto temi di bioetica come il fine vita e la vita prenatale

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.



MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; sussidi audiovisivi; fotocopie.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione breve; Domande a risposta aperta.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo.
- Impegno, inteso come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà.
- Progressione rispetto ai livelli di partenza.
- Profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non sono state attuate attività di recupero e di potenziamento; non sono stati effettuati neanche interventi di tipo straordinario.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5C ART
Disciplina	IRC
Docente	Loretta Chiarot Davide Brusadin
Data	11/05/2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Il programma effettivamente svolto è il seguente:

- Il fondamentalismo religioso e i vari tipi di fondamentalismi.
- I comandamenti I, VI, IX, X e la loro esegesi.
- Il significato storico-teologico del Natale.
- Il genocidio del popolo armeno e i vari genocidi.
- Elementi di antropologia biblica e cristiana.
- Testimonianze sull'esistenza delle creature spirituali e di Dio.
- L'etica della vita: la vita prenatale e il fine vita
- Le sette e la loro dimensione sociale

Le abilità raggiunte sono le seguenti:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero, rispettoso e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- Riconoscere il valore della vita come dono.

Le competenze raggiunte sono le seguenti:

- Comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia religiosa ed etica.
- Sviluppare, con senso critico, un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.



- Riconoscere il valore e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all'amore, al matrimonio e alla famiglia, scoprendo nell'accoglienza delle diversità un'opportunità di arricchimento personale.
- Cogliere la necessità di un'etica della vita.
- Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5C AFM
Disciplina	Inglese
Docente	Maria Elena Monti
Data	11-5-2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Complessivamente la classe ha perfezionato strategie adeguate al raggiungimento delle competenze in uscita. Gli studenti sono in grado di comunicare e di interagire con una certa disinvoltura anche su argomenti trasversali, nonostante alcuni di loro dimostrino qualche difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. Gli allievi meno sicuri si affidano alla memorizzazione e affrontano la produzione scritta con qualche incertezza.

Il gruppo classe, vivace e collaborativo, ha mantenuto un atteggiamento responsabile e ha fornito risposte adeguate alle attività didattiche proposte. La maggior parte degli studenti si è impegnata in modo costante e positivo. Solo alcuni allievi hanno dimostrato un impegno superficiale e discontinuo. In fase finale, una quasi totale progressione nell'apprendimento ha influito positivamente sul profitto.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le lezioni si sono svolte in modo interattivo. I contenuti delle verifiche orali sono stati spesso suggeriti dall'analisi delle e-mail presenti nel testo e dai relativi argomenti di indirizzo. I temi legati alla realtà contemporanea, compresi quelli di carattere commerciale e istituzionale, sono stati verificati anche nel corso di brevi presentazioni esposte dagli allievi durante il periodo finale. Nelle prove di verifica scritte, in particolare nel corso del secondo quadrimestre, è stata riprodotta la tipologia della "terza prova" dell'esame di stato.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo e di fonti diverse, la LIM, in dotazione alla classe, è servita come strumento per la raccolta, la verifica e l'approfondimento di informazioni pertinenti ai contenuti proposti.



CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio
- partecipazione
- impegno
- progressione
- profitto, valutato sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, individuabili nelle conoscenze evidenziate, le abilità dimostrate e le competenze acquisite.

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni su scala da 1 a 10. La valutazione è stata attribuita alle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero sono state attuate in itinere, tramite la ripetizione e la revisione degli argomenti già trattati. Inoltre sono state svolte frequenti verifiche formative.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5C AFM
Disciplina	Inglese
Docente	Maria Elena Monti
Data	11-5-2018

MODULI DIDATTICI

Testo in adozione: M. Teresa Ciaffaroni, " Mind Your Business ", Zanichelli.

BUSINESS COMMUNICATION

The business transaction: stages (fotocopia)

Module C

Unit 5: Getting info

Enquiries and Reply to enquiries: definizioni.

Unit 6: Getting stuff

Dialogue p.46, Offers p.47(definizione), Offers by e-mail p. 48, Orders(definizione) p.50, Orders by e-mail p.52.

Module D

Unit 7: Tracking things

Dialogue p.56, Complaints and adjustments p.57(definizioni), Complaints by e-mail pp.59-60.

Unit 8: Paying for things

Dialogue p.64, Reminders p.65(definition), First Reminder by e-mail p.67, Second reminder by e-mail p.70.

BUSINESS THEORY

Module F

Unit 12: Brand new

SEO (video) p.105.

Internet marketing e Digital marketing p.106.

Module G

Payments: methods of payment in foreign trade (fotocopia).



Module H

Unit 16: Making things

Documentation pp. 156-7(Freight forwarding), (Paperwork and documentation: invoice, CMR, Sea waybill and bill of lading, CIM).
Incoterms p.158 (+ fotocopia).

BUSINESS ENVIRONMENT

Module I

Unit18: Going global

International issues p.173, How businesses are affected by international competitors p.174, International organizations pp.174-5.

Module J

Unit 19: Politics matters

The UK political system p.188.

A parliamentary democracy p.189.

Government p.190.

Brexit: All you need to know about the UK leaving the EU(fotocopia), Brexit divorce bill (fotocopia).

Ireland: Historical background, Violence in the troubles (fotocopia).

Michael Collins (film)

Bloody Sunday (film).

Unit 20: Our common home, isn't it?

The European exchange programme for Entrepreneurs p.195.

Erasmus + Programme (fotocopia).

EU key facts p.196.

EU treaties p.200.

Module K

Unit 21: Fair and square!

Fair trade p.214, Fair Trade Day (fotocopia),

DA BREAKING NEWS ENGLISH LESSONS <http://www.breakingnewsenglish.com/>

- Plastic- eating worm could remove the world's waste.
- Household items as bad as cars for pollution.
- American woman wakes up with British accent.
- Mysterious space object could be monitoring us
- Trump says Jerusalem is Israel's capital city
- Calls for everyone in England to speak English.



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5C RIM
Disciplina	Inglese
Docente	Sabrina Parutta
Data	9 Maggio 2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto un buon livello di coesione interpersonale e un grado di competenza comunicativa più che sufficiente, con picchi rilevanti per due studenti. Nella produzione scritta e orale, per qualche studente, permangono incertezze che talvolta rischiano di pregiudicare la comprensione del testo. Il comportamento è stato corretto e sostanzialmente rispettoso delle consegne nell'arco dell'intero anno scolastico. Il gruppo classe ha seguito con interesse le lezioni, interagendo con l'insegnante e ha fornito spunti propositivi, attraverso costanti feedback e mantenendo un atteggiamento propositivo e partecipativo nella totalità dei casi. L'impegno è stato buono in classe e supportato per la maggior parte della classe da un adeguato lavoro a casa. Tutti gli allievi hanno migliorato le proprie competenze comunicative nel corso dell'anno, consolidando e ampliando le proprie conoscenze e abilità linguistiche.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

L'approccio adottato è stato prevalentemente di tipo comunicativo-funzionale, anche se non sono mancati momenti di approfondimento ed analisi delle strutture grammaticali e sintattiche. Le abilità e competenze esercitate nel corso delle attività svolte sono quelle previste dal livello B2 del QCER.

Accanto alla competenza chiave "comunicazione in lingua straniera", le attività in lingua inglese che si sono svolte nel corso dell'anno sono state improntate a sviluppare:

- la competenza digitale, attraverso un approccio critico alle tecnologie della società dell'informazione e alla produzione di elaborati con l'impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per sviluppare il proprio sito web dove raccogliere i materiali elaborati riferiti all'anno incorso oltre ad informazioni personali;
- la metariflessione sull'apprendimento, puntando in particolare ad organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;



- le competenze sociali e civiche, in particolare attraverso la promozione del benessere personale, del rispetto delle regole, dell'autonomia e della responsabilità mettendo in campo abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto;
- il senso di iniziativa e di imprenditorialità, stimolando negli studenti la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi (presentazioni individuali e realizzazione del proprio sito web);
- la consapevolezza ed espressione culturali, favorendo l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione.

Tutta la classe ha partecipato al progetto "Talk like Ted" che ha coinvolto le classi quinte dell'istituto e ha previsto 10 interventi corrispondenti a nove ore di lezione che si sono svolte nei mesi di marzo e aprile con un docente madrelingua, volte ad approfondire aspetti legati gli aspetti produzione scritta ed orale con riferimento a temi legati alle discipline di indirizzo (CLIL).

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problemsolving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

Le metodologie didattiche utilizzate hanno privilegiato l'analisi degli argomenti presenti nel libro di testo, integrandoli con argomenti di attualità o di interesse proposti dagli allievi, facendo ricorso alla lezione frontale ma per lo più utilizzando la discussione guidata, il lavoro a coppie o in piccoli gruppi. Considerata anche la presenza in classe di una LIM, il ricorso alle risorse presenti in Internet è stato costante. Ci si è avvalsi dell'uso di Internet anche per attività di webquest su argomenti predefiniti oltre che per reperire materiale autentico ad integrazione dei libri di testo (articoli, filmati, conferenze,..) per garantire un'esposizione alla lingua effettivamente in uso.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; riviste specializzate; fotocopie; biblioteca; laboratori informatico; laboratorio linguistico.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Tema o problema; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di

correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5C RIM
Disciplina	INGLESE
Docente	SABEINA PARUTTA
Data	10 MAGGIO 2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI

Con riferimento al libro di testo “Down to Business” edizioni Loescher sono stati trattati i seguenti moduli:

ADVERTISING

What is advertising p. 89 -90
What's in a slogan? p. 91-92
Case Study: Wheaties p. 98-99
3 key steps to successful slogan p. 100

INTERNATIONAL MARKETING (con integrazioni)

The marketing approach p. 120-121
Marketing for global companies p.124 -125
The Marketing mix (4Ps) p. 130-131
Small entrepreneurs in Tanzania p. 135
Online Marketing p. 138
SWOT analysis p. 145

INTERNATIONAL TRADE

What is international trade? p. 248
Deregulation or protectionism p. 251
Case study: Ethical Trading p. 255
CLIL: Mapping the territory of business transactions pag 272-274

TRADE DOCUMENTS

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



Foreign trade terms p. 258
Incoterms p. 260-261

CULTURE

The Beat Generation p. 430 (con integrazioni)

Argomenti non presenti nel libro di testo:

COMMUNICATION: Science of persuasion: six principles of persuasion
(video <https://www.youtube.com/watch?v=cFdCzN7RYbw>)

ETHICAL BUSINESS: Fair Trade (materiali dai siti <https://wfto.com/> e <http://www.fairtrade.ca/en-CA/What-is-Fairtrade/FAQs>)

- Aims and organization
- Strategies and principles
- Minimum Price and Premium Price

HISTORY: *Ausmerzen: vite indegne di essere vissute* di Marco Paolini (visione in italiano e commento in inglese)

Ciascuno studente ha creato, usando strumenti informatici, il proprio School Portfolio in forma di sito web utilizzando Google Sites dove sono raccolti i materiali in lingua inglese sviluppati e rielaborati durante l'anno scolastico ed alcune informazioni personali; realizzato una presentazione con supporti multimediali su un approfondimento relativo ad un argomento del programma che ha presentato alla classe.

ABILITÀ/COMPETENZE

Per tutti i moduli, le abilità e competenze esercitate nel corso delle attività svolte sono quelle riferite al livello B2 del QCER per le abilità previste (Speaking, Writing, Reading, Listening, Spoken Interaction).



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5C ART
Disciplina	Italiano
Docente	Mores
Data	2017/18

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Attualmente la classe è composta da 27 alunni di cui 8 hanno ripetuto un anno durante il loro percorso nell'Istituto.

Nel corrente anno scolastico si sono inseriti 3 alunni nuovi, di cui due ripetenti l'anno e una per trasferimento. Nel corso del primo quadrimestre un'alunna si è trasferita in un'altra città.

Nel corso del corrente anno scolastico, a fronte della documentazione medica pervenuta e delle rilevazioni dei docenti, è stato predisposto un PDP per un alunno che ripete l'anno.

Il contesto di provenienza degli studenti è omogeneo. Molti di loro, infatti, vengono da Comuni limitrofi a Pordenone e alcuni dalla stessa città.

Durante il percorso scolastico l'articolazione RIM ha mantenuto la continuità con pochi docenti e ha registrato numerosi cambiamenti dovuti a cause di forza maggiore anche nelle materie di indirizzo.

Gli alunni hanno dimostrato di essere abbastanza disponibili al dialogo educativo e di mantenere un buon rapporto con tutti, evidenziando un atteggiamento aperto, generalmente rispettoso delle regole della vita scolastica anche se non particolarmente collaborativo. Durante il corrente anno scolastico la classe è stata più volte sollecitata ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche e alle proposte culturali. Una parte della classe ha accolto positivamente gli stimoli e le indicazioni ricevute, tuttavia alcuni studenti hanno mantenuto una modalità di studio spesso superficiale e a volte discontinua finalizzata prevalentemente ai momenti di verifica e un atteggiamento non sempre responsabile nei confronti delle attività svolte.

Per quanto attiene ai risultati, all'impegno e alla partecipazione scolastica, questi evidenziano sostanzialmente la presenza di gruppi differenziati. Un gruppo piuttosto ristretto di allievi si attesta su un apprezzabile livello sia per conoscenze che per abilità possedute (si tratta di allievi che si sono sempre impegnati con assiduità); un altro gruppo di alunni si è attestato su un livello di sufficienza, in alcuni casi per superficialità o discontinuità dell'impegno, in altri per oggettiva lentezza nella capacità di rielaborazione dei contenuti; infine vi sono stati alcuni alunni che hanno evidenziato maggiori difficoltà dovute sia a lacune pregresse che a un impegno non adeguato a consentirne il superamento.



OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

COMPETENZA-CHIAVE	SITUAZIONI DIDATTICHE
1. Imparare ad imparare	<p>Sostenere l'attenzione durante le lezioni.</p> <p>Svolgere in modo regolare il lavoro domestico.</p> <p>Organizzare l'apprendimento in funzione dei tempi disponibili e curare la messa a punto di un adeguato metodo di studio .</p> <p>Utilizzare gesti tecnici specifici e rielaborarli in modo corretto</p> <p>Usare il vocabolario; elaborare schemi; prendere appunti; individuare parole-chiave di un testo; lavorare sulla comprensione di un testo a livello globale; usare materiale audio per migliorare la pronuncia (lingue straniere)</p>
2. Progettare	<p>Realizzare progetti sulla base delle conoscenze apprese.</p> <p>Individuare strumenti e informazioni utili</p> <p>Saper esporre i risultati ottenuti</p> <p>Organizzare il proprio tempo di studio</p>
3. Comunicare	<p>Rappresentare attraverso adeguate procedure un problema utilizzando il linguaggio specifico</p> <p>Utilizzare un linguaggio e un lessico appropriati</p> <p>Utilizzare mezzi informatici e multimediali per produrre e comunicare</p> <p>Prendere in considerazione e analizzare punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Avvicinare in modo critico i modelli linguistici e comportamentali presentati dai mass media, elaborando modelli e ipotesi alternative</p>
4. Collaborare e partecipare	<p>Lavorare in gruppo valorizzando ogni individualità e promuovendo atteggiamenti collaborativi</p> <p>Organizzare dibattiti in classe su film, articoli, notizie, ecc.</p> <p>Ascoltare e rispettare opinioni altrui, controbattere con argomentazioni, rispettare precedenze.</p> <p>Fare delle ricerche di gruppo</p>
5. Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Usare l'errore come punto di partenza per attivare l'autocorrezione.</p> <p>Saper fruire delle risorse attivate dalla scuola per il recupero delle lacune e delle difficoltà.</p> <p>Conoscere e applicare le regole della scuola e delle singole discipline.</p> <p>Impostare le attività nel rispetto delle scadenze e della civile convivenza</p> <p>Eseguire lavori di approfondimento in autonomia</p>
6. Risolvere problemi	<p>Utilizzare le conoscenze per rispondere con destrezza ad una nuova situazione</p> <p>Raccogliere e organizzare dati e rielaborarli per la risoluzione di casi e problemi</p>

7. Individuare collegamenti e relazioni	Proporre collegamenti interdisciplinari Confrontare la grammatica inglese e quella di altre lingue Operare confronti tra religioni, culture, civiltà, sistemi politici ed economici, epoche storiche, partendo da argomenti concreti: scuola, matrimonio, vita quotidiana, ecc.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione	Comprendere, analizzare e interpretare testi orali/scritti. Distinguere tra fatti ed opinioni. Analizzare il linguaggio usato Interpretare criticamente l'informazione

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; riviste specializzate; fotocopie; palestra; biblioteca; aule disciplinari; laboratori.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Tema o problema; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; ; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune,

le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5C ART
Disciplina	ITALIANO
Docente	MORES
Data	2017/18

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Titolo del modulo: <i>Dal personaggio tipico alla dissoluzione del personaggio</i>	Obiettivi disciplinari
<p>Il Naturalismo francese: Lecture antologiche da opere di E. Zola "L'assomoir" e G. Flaubert "I sogni romantici di Emma"</p> <p>Verismo e Verga: Lettura di alcune prefazioni e di novelle scelte: "Prefazione a L'amante di Gramigna" Da Vita dei campi: "Fantasticheria" "Rosso Malpelo" Brani scelti da "I Malavoglia" Da Novelle rusticane: "Libertà" "La roba" Brani scelti da "Mastro-don Gesualdo"</p> <p>La Scapigliatura: Lecture antologiche da E. Praga: "Preludio" "La strada ferrata" D'annunzio: Brani scelti da "Il piacere"</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">○ le caratteristiche dei testi narrativi○ i tempi e i luoghi della produzione letteraria○ le caratteristiche di generi e movimenti letterari○ le biografie e le opere degli autori presi in esame <p>Abilità/Capacità :</p> <ul style="list-style-type: none">○ comprendere una spiegazione per sintetizzarla in forma scritta o per farne una rielaborazione personale○ esporre in modo adeguato gli argomenti oggetto di studio○ ricercare informazioni in un testo per sintetizzarlo o per farne una rielaborazione personale○ riconoscere analogie e differenze, formali e di contenuto, fra testi○ analizzare un testo narrativo○ mettere in relazione le caratteristiche di un testo con le enunciazioni di poetica di un autore○ individuare i temi tipici di un autore○ confrontare testi di autori diversi in base a tematiche ad essi comuni



Personaggi senza qualità e dissoluzione del personaggio: Svevo e Pirandello

Da "Una vita":

Le ali del gabbiano

Da "Senilità":

Il ritratto dell'inetto

La trasfigurazione di Angiolina

Da "La coscienza di Zeno":

La morte del padre.

La salute malata di Augusta.

La morte dell'antagonista.

Da "Novelle per un anno":

La trappola. Ciàula scopre la luna

Il treno ha fischiato.

Da "Il fu Mattia Pascal":

La costruzione della nuova identità e la sua crisi.

Lo strappo nel cielo di carta.

Da "Uno, nessuno e centomila":

Nessun nome.

Da "Sei personaggi in cerca di autore":

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.

Competenze :

- padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa
- leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo
- produrre saggi di analisi, sintesi e comparazione

Titolo del modulo: Immagini del poeta nella letteratura europea del Novecento	Obiettivi disciplinari
<p>Contenuti:</p> <p>Lo sfondo europeo: il Simbolismo</p> <p>P. Verlaine :</p> <p> "Arte poetica"</p> <p> "Langouere"</p> <p>C. Baudelaire:</p> <p> "L'albatro"</p> <p> "Spleen"</p> <p>Il Decadentismo</p> <p> Il fanciullino e l'immaginifico</p> <p>Pascoli e D'Annunzio:</p> <p> "Arano"</p> <p> "X Agosto"</p> <p> "L'assiuolo"</p> <p> "Digitale purpurea"</p> <p> "Il gelsomino notturno"</p> <p> "La pioggia nel pineto"</p> <p> "La sera fiesolana"</p> <p>La difficile scelta di essere poeta:</p> <p> letture da Corazzini :</p> <p> "Desolazione del povero poeta sentimentale"</p> <p> Da Gozzano:</p> <p> "La signorina Felicita"</p> <p> Da Moretti:</p> <p> " A Cesena"</p> <p>Le avanguardie:</p> <p> letture da Marinetti :</p> <p> "Manifesto del Futurismo"</p> <p> "Manifesto della letteratura futurista"</p> <p> E da Palazzeschi :</p> <p> "Lasciatemi divertire"</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ le caratteristiche dei testi poetici ○ i tempi e i luoghi della produzione letteraria ○ le caratteristiche di generi e movimenti letterari ○ le biografie e le opere degli autori presi in esame ○ Confronto tra il fanciullino di Pascoli e il superuomo di D'Annunzio: due miti complementari. ○ Relazione tra biografia, visione del mondo, personalità e poetica negli autori trattati <p>Abilità/Capacità :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ comprendere una spiegazione per sintetizzarla in forma scritta o per farne una rielaborazione personale ○ esporre in modo adeguato gli argomenti oggetto di studio ○ ricercare informazioni in un testo per sintetizzarlo o per farne una rielaborazione personale ○ riconoscere analogie e differenze, formali e di contenuto, fra testi ○ analizzare un testo poetico ○ mettere in relazione le caratteristiche di un testo con le enunciazioni di poetica di un autore ○ individuare i temi tipici di un autore ○ confrontare testi di autori diversi in base a tematiche ad essi comuni <p>Competenze :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa ○ leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo ○ produrre saggi di analisi, sintesi e comparazione

Titolo del modulo: Il travaglio della parola: dagli ermetici alle esperienze poetiche più recenti	Obiettivi disciplinari
<p>Contenuti: Letture antologiche dai seguenti poeti:</p> <p>S. Quasimodo: “Ed è subito sera” “Alle fronde dei salici”</p> <p>U. Saba: “ A mia moglie” “La capra” “Trieste” “Mia figlia”</p> <p>G. Ungaretti: “Noia” “In memoria” “ Il porto sepolto” “Veglia” “San Martino del Carso” “Mattina” “Soldati”</p> <p>E. Montale: “ I limoni” “Non chiederci la parola” “Merigiare pallido e assorto” “Spesso il male di vivere ho incontrato”</p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ le caratteristiche dei testi poetici ○ i tempi e i luoghi della produzione letteraria ○ le caratteristiche di generi e movimenti letterari ○ le biografie e le opere degli autori presi in esame <p>Abilità/Capacità :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ comprendere una spiegazione per sintetizzarla in forma scritta o per farne una rielaborazione personale ○ esporre in modo adeguato gli argomenti oggetto di studio ○ ricercare informazioni in un testo per sintetizzarlo o per farne una rielaborazione personale ○ riconoscere analogie e differenze, formali e di contenuto, fra testi ○ analizzare un testo poetico ○ mettere in relazione le caratteristiche di un testo con le enunciazioni di poetica di un autore ○ individuare i temi tipici di un autore ○ confrontare testi di autori diversi in base a tematiche ad essi comuni <p>Competenze :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa ○ leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo ○ produrre saggi di analisi, sintesi e comparazione

Titolo del modulo: La letteratura negli anni '50 e '60	Obiettivi disciplinari
Contenuti: Il Neorealismo: <ul style="list-style-type: none"> ○ letture da <ul style="list-style-type: none"> Vittorini, Pavese, Calvino, Fenoglio, Pasolini 	Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> ○ le caratteristiche dei testi poetici ○ i tempi e i luoghi della produzione letteraria ○ le caratteristiche di generi e movimenti letterari ○ le biografie e le opere degli autori presi in esame Abilità/Capacità : <ul style="list-style-type: none"> ○ comprendere una spiegazione per sintetizzarla in forma scritta o per farne una rielaborazione personale ○ esporre in modo adeguato gli argomenti oggetto di studio ○ ricercare informazioni in un testo per sintetizzarlo o per farne una rielaborazione personale ○ riconoscere analogie e differenze, formali e di contenuto, fra testi ○ analizzare un testo poetico ○ mettere in relazione le caratteristiche di un testo con le enunciazioni di poetica di un autore ○ individuare i temi tipici di un autore ○ confrontare testi di autori diversi in base a tematiche ad essi comuni Competenze : <ul style="list-style-type: none"> ○ padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa ○ leggere comprendere e interpretare testi di vario tipo ○ produrre saggi di analisi, sintesi e comparazione



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5CART
Disciplina	Matematica Applicata
Docente	Tonon Giannamarì
Data	11 maggio 2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

L'atteggiamento nei confronti dell'attività proposta, la partecipazione e l'impegno nello studio da parte della classe non sono stati omogenei. Una parte della classe ha dimostrato interesse e si è impegnata in modo sufficientemente adeguato e costante nello studio mentre un gruppo consistente di allievi si è impegnato in modo superficiale e solo in prossimità delle verifiche.

Il gruppo di allievi più motivato ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente mentre la parte della classe meno motivata ha ottenuto con grande fatica e opportunamente guidata, una preparazione da considerare nel complesso sufficiente. Alcuni alunni, a causa anche di una preparazione particolarmente lacunosa, non hanno raggiunto livelli sufficienti di profitto.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

Titolo del modulo <i>Funzioni reali di due variabili reali</i> Periodo di svolgimento <i>Da settembre a metà dicembre</i>	Obiettivi disciplinari
Contenuti Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale. Funzioni reali di due variabili reali: dominio, linee di livello. Derivazione parziale. Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un massimo, di un minimo o di un punto di sella.	Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali <ul style="list-style-type: none">• Stabilire un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio.• Conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio e il concetto di linea di livello di una funzione di due variabili• Generalizzare i concetti di continuità, di derivata, di massimo e minimo, relativi e assoluti, in relazione alle funzioni di due o più variabili.



<p>Determinante Hessiano. Ricerca di estremi relativi e assoluti, liberi e vincolati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fondamentali principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili reali. <p>Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi Determinare il dominio di una funzione di più variabili. Rappresentare una funzione di due variabili mediante le linee di livello. Calcolare le derivate parziali prime e seconde. Trovare eventuali punti di massimo e/o minimo relativi e assoluti di una funzione di due variabili anche soggetta a vincoli di uguaglianza o disuguaglianza sulle variabili indipendenti.</p>
<p>Titolo del modulo <i>Ricerca operativa.</i> Periodo di svolgimento <i>Da metà dicembre a metà maggio</i></p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi disciplinari</p>
<p>Contenuti</p> <p>Modelli matematici. Problemi di ottimizzazione di funzioni in una variabile in condizioni di certezza, con effetti immediati nel caso continuo e discreto. Problemi di ottimizzazione di funzioni in una variabile in condizioni di certezza, con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione e del t.i.r. Investimenti finanziari e industriali. Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valor medio e criterio che tiene conto del rischio. Il problema delle scorte. Problemi di ottimo con funzione obiettivo dipendente da due variabili x e y con effetti immediati, in condizioni di certezza in presenza di vincoli lineari. Programmazione lineare in due variabili: formulazione del modello, risoluzione con metodo grafico.</p>	<p>Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare finalità e metodi della Ricerca Operativa. • Conoscere le diverse tipologie di problemi di Ricerca Operativa e le relative tecniche risolutive in semplici casi. • Illustrare il metodo grafico per la risoluzione di problemi di Programmazione Lineare. <p>Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza o di incertezza, con effetti immediati o differiti (opportunosamente semplificati con l'introduzione di particolari ipotesi, applicando i metodi matematici studiati nel triennio). • Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo grafico. • Presentare i diversi problemi affrontati.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati documenti pubblicati sul web.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; problema; Domande flash; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e le discussioni di approfondimento.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
 Anno scolastico 2017/2018

Classe	5CART
Disciplina	Matematica Applicata
Docente	Tonon Giannamarì
Data	11 maggio 2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

<p>Titolo del modulo <i>Funzioni reali di due variabili reali</i></p> <p>Periodo di svolgimento <i>Da settembre a metà dicembre</i></p>	<p>Obiettivi disciplinari</p>
<p>Contenuti Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale. Funzioni reali di due variabili reali: dominio, linee di livello. Derivazione parziale. Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un massimo, di un minimo o di un punto di sella. Determinante Hessiano. Ricerca di estremi liberi relativi e assoluti. Massimi e minimi vincolati con il metodo della sostituzione. Massimi e minimi vincolati con il metodo delle curve di livello svolto solo graficamente. Massimi e minimi vincolati da un sistema di disequazioni.</p>	<p>Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio. • Conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio e il concetto di linea di livello di una funzione di due variabili • Generalizzare i concetti di continuità, di derivata, di massimo e minimo, relativi e assoluti, in relazione alle funzioni di due o più variabili. • Conoscere i fondamentali principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili reali. <p>Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi Determinare il dominio di una funzione di più variabili. Rappresentare una funzione di due variabili mediante le linee di livello. Calcolare le derivate parziali prime e seconde. Trovare eventuali punti di massimo e/o minimo relativi e assoluti di una funzione di due variabili anche soggetta a vincoli di uguaglianza o disuguaglianza sulle variabili indipendenti.</p>



<p>Titolo del modulo <i>Ricerca operativa.</i></p> <p>Periodo di svolgimento <i>Da metà dicembre a metà maggio</i></p>	<p>Obiettivi disciplinari</p>
<p>Contenuti</p> <p>Definizione e fasi della Ricerca Operativa. Modelli matematici. Diagramma di redditività. Funzione $y = ax + b/x$ applicata a problemi di minimo. Problemi di ottimizzazione di funzioni in una variabile in condizioni di certezza, con effetti immediati nel caso continuo e discreto. Problemi di ottimizzazione di funzioni in una variabile in condizioni di certezza, con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione e del t.i.r. Investimenti finanziari e industriali. Scelta fra leasing e mutuo. Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valor medio e criterio che tiene conto del rischio. Il problema delle scorte anche con lo sconto quantità. Problemi di ottimo con funzione obiettivo dipendente da due variabili x e y con effetti immediati, in condizioni di certezza in presenza di vincoli lineari. Programmazione lineare in due variabili: formulazione del modello, risoluzione con metodo grafico.</p>	<p>Conoscenze nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare finalità e metodi della Ricerca Operativa. • Conoscere le diverse tipologie di problemi di Ricerca Operativa e le relative tecniche risolutive in semplici casi. • Illustrare il metodo grafico per la risoluzione di problemi di Programmazione Lineare. <p>Abilità/Capacità nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza o di incertezza, con effetti immediati o differiti (opportunamente semplificati con l'introduzione di particolari ipotesi, applicando i metodi matematici studiati nel triennio). • Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo grafico. • Presentare i diversi problemi affrontati.



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5° C RIM
Disciplina	Relazioni internazionali
Docente	Prof.ssa Lucia Molaro
Data	10.05.2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso del triennio una partecipazione adeguata, maturando nel tempo consapevolezza e interesse verso le discipline. In quarta la classe ha partecipato al concorso "Open Coesione" con entusiasmo e dedizione. L'impegno di quasi tutti gli allievi è stato soddisfacente, ma non sempre approfondito e il metodo di studio si è dimostrato nel complesso efficace, per qualcuno mnemonico. La progressione nella maturazione delle competenze è evidente per tutti gli allievi tenuto conto della situazione di partenza di ciascuno. Alcune allieve si sono distinte per l'impegno e il metodo di lavoro efficace realizzando profitti superiori alla media.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato a livello intermedio i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- é in grado di analizzare situazioni giuridiche, economiche, politiche e sociali individuandone elementi, caratteristiche, tipi e rapporti di interazione, interpretando l'evoluzione nell'ambito nazionale, comunitario e internazionale.
- comprende il cambiamento economico, sociale, tecnologico e l'evolversi dei bisogni
- analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica ed elabora generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- agisce in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica
- Comprende le scelte di politica economica svolte dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato, sapendo cogliere gli effetti della spesa pubblica e il ruolo del sistema tributario sotto il profilo dell'equità e dell'efficienza
- Comprende l'evoluzione storica del commercio internazionale e la collega al fenomeno della globalizzazione, sapendo distinguere soggetti, rapporti giuridici e strumenti di risoluzione delle controversie internazionali
- Sa orientarsi ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- utilizza un linguaggio economico adeguato
- comprende e costruire grafici e tabelle

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi di carattere di attività
strutturale, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR/UR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- riconosce negli articoli di quotidiani e riviste economiche la correlazione con gli argomenti trattati
- individua e comprendere i diversi strumenti utilizzati dallo Stato per il raggiungimento degli obiettivi economici programmati

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet, articoli da riviste specializzate; fotocopie e schemi forniti dal docente._

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di sportelli aperto e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5° Sez. C
Disciplina	Relazioni internazionali
Docente	Prof.ssa MOLARO LUCIA
Data	10.05.2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Testo: Crocetti-Cernesì, Economia-mondo 2 , Tramonrana RCS Education 2015

Nozione e caratteri dell'attività economica pubblica. Il ruolo dello stato e della finanza pubblica. Evoluzione storica: dalla finanza neutrale a quella funzionale. Il sistema economico misto. L'ampia nozione di soggetto pubblico. Le funzioni del soggetto pubblico. La correzione dei fallimenti del mercato. Le asimmetrie informative. Beni pubblici puri, beni meritori e demeritori. Il rischio delle esternalità. Obiettivi, caratteristiche e modalità di interventi per la redistribuzione della ricchezza, la stabilità economica e lo sviluppo.

Le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia: gli interventi economici diretti, la regolamentazione normativa del mercato, gli interventi di politica economica: la politica fiscale, monetaria, valutaria, l'aggiustamento della bilancia dei pagamenti, la politica commerciale. Vantaggi e svantaggi del protezionismo e del liberismo. Le barriere commerciali. I dazi e le barriere non tariffarie. Il fenomeno della integrazione economica. La politica commerciale dell'unione europea. L'unione doganale europea.

Gli interventi economici diretti: l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti. La dicotomia stato-mercato. I vari tipi di imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici e le partecipazioni statali: nozione e caratteristiche. Il processo di privatizzazione. Cause e modalità della privatizzazione degli anni '90.

Nozione e variazioni quantitative della spesa pubblica. Classificazione delle spese e loro effetti economici. Cause dell'espansione della spesa pubblica e il problema del controllo. La politica della spesa pubblica e le modalità del contenimento. Gli effetti negativi dell'eccessiva espansione della spesa pubblica.

Il sistema delle entrate pubbliche. I prezzi: nozione e tipologie. Classificazione delle entrate. I tributi in generale: nozione e caratteristiche. Pressione tributaria e fiscale. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica. La curva di Laffer e la scuola dell'economia dell'offerta.

Il bilancio dello stato: nozione, caratteri e tipologie. Anno ed esercizio finanziario. Bilancio di previsione di competenza e di cassa e rendiconto. I principi del bilancio preventivo. Il ciclo della



programmazione del bilancio: DEF, nota di aggiornamento, Rendiconto, legge di assestamento, legge di bilancio di previsione e i disegni di legge collegati. L'esercizio provvisorio. La flessibilità e l'assestamento del bilancio. La struttura del bilancio decisionale: classificazione di entrate e spese, le unità di voto, i centri di responsabilità amministrativa, gli stati di previsione, i macroaggregati. I saldi di bilancio. Il controllo sulla gestione. La Tesoreria dello Stato. Il problema del pareggio in generale e il disavanzo pubblico. Dal centralismo al federalismo fiscale. Il patto di stabilità interna. I vincoli europei e i limiti alla creazione dei disavanzi: dal patto di stabilità e crescita al fiscal compact (quest'ultimo in generale). L'imposta: caratteri e funzioni. Struttura del rapporto giuridico d'imposta: presupposto, soggetto attivo e passivo, oggetto e base imponibile, aliquota, fonte. Imposte dirette e indirette: nozione, oggetto, caratteri e funzioni. Il reddito come prodotto e come entrata. Imposte generali e speciali. Imposte personali e reali. Imposte fisse, proporzionali, progressive, regressive: nozione, caratteristiche e modalità di applicazione. Tecniche per l'applicazione della progressività. Effetti dell'imposta progressiva.

I principi giuridici dell'imposta: universalità e uniformità. La capacità contributiva: nozione e indicatori: la discriminazione qualitativa e quantitativa del reddito, il patrimonio, le situazioni personali e familiari. Le agevolazioni fiscali. I principi amministrativi delle imposte.

Le fasi del processo impositivo. L'accertamento: metodi e tipologia di procedimenti.

Effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte. Nozione, tecniche e conseguenze economiche di evasione fiscale, elusione, rimozione positiva e negativa. La traslazione: nozione, tipi e presupposti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato a livello intermedio i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- é in grado di analizzare situazioni giuridiche, economiche, politiche e sociali individuandone elementi, caratteristiche, tipi e rapporti di interazione, interpretando l'evoluzione nell'ambito nazionale, comunitario e internazionale.
- comprende il cambiamento economico, sociale, tecnologico e l'evolversi dei bisogni
- analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana in chiave economica ed elabora generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- agisce in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica
- Comprende le scelte di politica economica svolte dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato, sapendo cogliere gli effetti della spesa pubblica e il ruolo del sistema tributario sotto il profilo dell'equità e dell'efficienza
- Comprende l'evoluzione storica del commercio internazionale e la collega al fenomeno della globalizzazione, sapendo distinguere soggetti, rapporti giuridici e strumenti di risoluzione delle controversie internazionali
- Sa orientarsi ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- utilizza un linguaggio economico adeguato
- comprende e costruire grafici e tabelle
- riconosce negli articoli di quotidiani e riviste economiche la correlazione con gli argomenti trattati
- individua e comprendere i diversi strumenti utilizzati dallo Stato per il raggiungimento degli obiettivi economici programmati



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 C ART
Disciplina	Scienze motorie
Docente	Donatella Biondo
Data	15/05/2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe in generale ha mantenuto anche quest'anno un livello di profitto medio-alto in ogni attività intrapresa, dimostrando capacità nell'utilizzare i transfert motori da una disciplina all'altra, capacità condizionali e coordinative di buon spessore ; la partecipazione è stata sempre viva, attiva e la lezione è sempre stata condotta con entusiasmo e buona qualità di lavoro soprattutto nel secondo periodo dove hanno raccolto gli sforzi profusi soprattutto dalla parte meno portata al mondo sportivo. Gli alunni si sono dimostrati generalmente tenaci e hanno saputo migliorare ed applicare in modo più efficace gli schemi e la tecnica relativa ad ogni disciplina anche se in maniera diversificata. Il metodo di lavoro è stato solo per alcuni casi guidato in modo costante e preciso mentre per gli altri è stato possibile dare una certa autonomia di organizzazione di tempi, spazi e modalità. La progressione è stata presente in ogni alunno in maniera evidente e ciò ha garantito un salto di qualità motoria..che ha investito anche la loro personalità. In questa classe c'è stata la disponibilità comunque di condividere, di aiutarsi reciprocamente di sostenersi dando la disponibilità di lavorare con diversi compagni ed è sempre stata presente quell'anima agonistica che dà tanto brio e vivacità al confronto sportivo grazie alla presenza forte ma sempre rispettose di alunni capaci, motivati ed impegnati costantemente che hanno saputo trascinare i compagni positivamente Nell'insieme c'è stata una crescita comportamentale veramente gradevole, positiva e

Hanno partecipato negli anche al progetto "CLASSE IN GIOCO " e molti di loro hanno rappresentato l'istituto nelle varie discipline nei Campionati Studenteschi e nel Torneo ANMIL; Felletti Eleonora, Qyshka Martina, Tesa Giada, Zanardo Giovanni, Ceschiat Nico, Capasso Antonietta, Panont Elena..

Hanno vissuto l'esperienza dei Raduni sportivi a Bibione "Beach and school" conquistando la medaglia d'oro e argento nel femminile ed ottimi piazzamenti; argento nel maschile e piazzamenti nei primi otto.



OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- La classe ha raggiunto i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:
- È in grado di collaborare con i compagni
- È in grado di rispettare e fare rispettare regole.
- Rispetta l'avversario e i propri compagni ricercando maggiormente l'incoraggiamento piuttosto che la critica
- Rispetta i valori dello sport
- È in grado di valutare l'efficacia dei gesti motori ed essere critica nelle scelte motorie e tattiche,
- Rispetta l'ambiente e gli strumenti a loro affidati

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; tornei.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati riviste specializzate; fotocopie; palestra; biblioteca; aule disciplinari; laboratori; Campi di beach.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione breve; Tema o problema; Domande a risposta multipla; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni, circuiti, test e torne.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune,

le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 C ART
Disciplina	Scienze motorie
Docente	Donatella Biondo
Data	15 maggio 2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1. Capacità condizionale: Resistenza - forza

Contenuti

- Corsa in palestra in varie forme: lenta di durata, con variazioni di ritmo, intervallata, con percorsi e tempi dati individuale, a coppie e a gruppi con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- Test di Cooper
- Caccia al tempo
- Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati

Conoscenze

- Correre, percezione dello spazio e dello scorrere del tempo, consapevolezza del proprio ritmo personale
- Percezione del proprio corpo e dei suoi principali gruppi muscolari
- Conoscere le modalità di esecuzione degli esercizi specifici

Abilità

- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- Migliorare la corsa nel suo aspetto tecnico.
- Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.
- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare tests e simulazione di gare.
- Sapere eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

2. Coordinazione generale

Contenuti

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi in combinazioni diverse Saltelli, andature atletiche, esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori. Progressioni con piccoli attrezzi.

Conoscenze

- Schema corporeo
- Percezione di sé in toto e nelle sue parti.
- Controllo corporeo e motorio

Abilità

- Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo e fronte.
- Affinare l'equilibrio dinamico.
- Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso

Competenze

- Controllare in maniera globale e segmentarla in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi .

3. Capacità condizionale: mobilità articolare

Contenuti

- Esercizi individuali e a coppie con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching) Staffette, percorsi

Conoscenze

- Apparato scheletrico e muscolare nelle sue linee generali
- Sensazioni propriocettive del proprio corpo
- Modalità di esecuzione dello stretching

Abilità

- Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare
- Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.
- Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare

Competenze

- Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l' elasticità e il rilassamento muscolare

4. Giochi sportivi: calcetto, pallavolo, pallacanestro, palla tamburello, pallabase.

Contenuti

- Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi
- Esercizi individuali, a coppie e a gruppi sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base
- Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali
- Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.
- Tornei

Conoscenze

- Principi degli sport di squadra e le elementari tattiche ad essi legati.
- Schemi motori di base
- Percezione dello spazio e del tempo
- Tecnica dei fondamentali individuali e accenni alla tattica di squadra.
- Ruoli e regolamenti

Abilità

- Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa
- Applicare regole degli sport praticati
- Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato
- Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio
- Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

Competenze

- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto
- Essere in grado di gestire il gioco nei suoi schemi.

6. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali

Contenuti

- Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento
- Esercizi di collaborazione
- Giochi sportivi e no
- Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- Attività di arbitraggio guidato
- Calendari di tornei
- Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

Conoscenze

- Regolamento della palestra
- Rispetto delle capacità di ognuno, accettazione dei risultati propri e degli altri
- Acquisizione di una capacità di analisi dei comportamenti e dei risultati ottenuti.
- Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Abilità

- Collaborazione e senso del dovere
- Accettare le regole e rispettarle
- Accettare la vittoria e la sconfitta propria e altrui
- Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

Competenze

- Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

Tipologia delle verifiche effettivamente svolte

- Risoluzione di problemi
- Test e tornei
- Esercizi fisici
- Prove motorie

Strumenti usati :

- attrezzi,
- cronometro



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 C ART
Disciplina	STORIA
Docente	MORES
Data	2017/18

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Attualmente la classe è composta da 27 alunni di cui 8 hanno ripetuto un anno durante il loro percorso nell'Istituto.

Nel corrente anno scolastico si sono inseriti 3 alunni nuovi, di cui due ripetenti l'anno e una per trasferimento. Nel corso del primo quadrimestre un'alunna si è trasferita in un'altra città.

Nel corso del corrente anno scolastico, a fronte della documentazione medica pervenuta e delle rilevazioni dei docenti, è stato predisposto un PDP per un alunno che ripete l'anno.

Il contesto di provenienza degli studenti è omogeneo. Molti di loro, infatti, vengono da Comuni limitrofi a Pordenone e alcuni dalla stessa città.

Durante il percorso scolastico l'articolazione RIM ha mantenuto la continuità con pochi docenti e ha registrato numerosi cambiamenti dovuti a cause di forza maggiore anche nelle materie di indirizzo.

Gli alunni hanno dimostrato di essere abbastanza disponibili al dialogo educativo e di mantenere un buon rapporto con tutti, evidenziando un atteggiamento aperto, generalmente rispettoso delle regole della vita scolastica anche se non particolarmente collaborativo. Durante il corrente anno scolastico la classe è stata più volte sollecitata ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche e alle proposte culturali. Una parte della classe ha accolto positivamente gli stimoli e le indicazioni ricevute, tuttavia alcuni studenti hanno mantenuto una modalità di studio spesso superficiale e a volte discontinua finalizzata prevalentemente ai momenti di verifica e un atteggiamento non sempre responsabile nei confronti delle attività svolte.

Per quanto attiene ai risultati, all'impegno e alla partecipazione scolastica, questi evidenziano sostanzialmente la presenza di gruppi differenziati. Un gruppo piuttosto ristretto di allievi si attesta su un apprezzabile livello sia per conoscenze che per abilità possedute (si tratta di allievi che si sono sempre impegnati con assiduità); un altro gruppo di alunni si è attestato su un livello di sufficienza, in alcuni casi per superficialità o discontinuità dell'impegno, in altri per oggettiva lentezza nella capacità di rielaborazione dei contenuti; infine vi sono stati alcuni alunni che hanno evidenziato maggiori difficoltà dovute sia a lacune pregresse che a un impegno non adeguato a consentirne il superamento.



OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

COMPETENZA-CHIAVE	SITUAZIONI DIDATTICHE
1. Imparare ad imparare	<p>Sostenere l'attenzione durante le lezioni.</p> <p>Svolgere in modo regolare il lavoro domestico.</p> <p>Organizzare l'apprendimento in funzione dei tempi disponibili e curare la messa a punto di un adeguato metodo di studio .</p> <p>Utilizzare gesti tecnici specifici e rielaborarli in modo corretto</p> <p>Usare il vocabolario; elaborare schemi; prendere appunti; individuare parole-chiave di un testo; lavorare sulla comprensione di un testo a livello globale; usare materiale audio per migliorare la pronuncia (lingue straniere)</p>
2. Progettare	<p>Realizzare progetti sulla base delle conoscenze apprese.</p> <p>Individuare strumenti e informazioni utili</p> <p>Saper esporre i risultati ottenuti</p> <p>Organizzare il proprio tempo di studio</p>
3. Comunicare	<p>Rappresentare attraverso adeguate procedure un problema utilizzando il linguaggio specifico</p> <p>Utilizzare un linguaggio e un lessico appropriati</p> <p>Utilizzare mezzi informatici e multimediali per produrre e comunicare</p> <p>Prendere in considerazione e analizzare punti di vista diversi dal proprio.</p> <p>Avvicinare in modo critico i modelli linguistici e comportamentali presentati dai mass media, elaborando modelli e ipotesi alternative</p>
4. Collaborare e partecipare	<p>Lavorare in gruppo valorizzando ogni individualità e promuovendo atteggiamenti collaborativi</p> <p>Organizzare dibattiti in classe su film, articoli, notizie, ecc.</p> <p>Ascoltare e rispettare opinioni altrui, controbattere con argomentazioni, rispettare precedenze.</p> <p>Fare delle ricerche di gruppo</p>
5. Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Usare l'errore come punto di partenza per attivare l'autocorrezione.</p> <p>Saper fruire delle risorse attivate dalla scuola per il recupero delle lacune e delle difficoltà.</p> <p>Conoscere e applicare le regole della scuola e delle singole discipline.</p> <p>Impostare le attività nel rispetto delle scadenze e della civile convivenza</p> <p>Eseguire lavori di approfondimento in autonomia</p>
6. Risolvere problemi	<p>Utilizzare le conoscenze per rispondere con destrezza ad una nuova situazione</p> <p>Raccogliere e organizzare dati e rielaborarli per la risoluzione di casi e problemi</p>

7. Individuare collegamenti e relazioni	Proporre collegamenti interdisciplinari Confrontare la grammatica inglese e quella di altre lingue Operare confronti tra religioni, culture, civiltà, sistemi politici ed economici, epoche storiche, partendo da argomenti concreti: scuola, matrimonio, vita quotidiana, ecc.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione	Comprendere, analizzare e interpretare testi orali/scritti. Distinguere tra fatti ed opinioni. Analizzare il linguaggio usato Interpretare criticamente l'informazione

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; riviste specializzate; fotocopie; palestra; biblioteca; aule disciplinari; laboratori.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Tema o problema; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; ; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
Odorico Mattiussi**



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5C ART
Disciplina	STORIA
Docente	MORES
Data	2017/18

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



<p>Titolo del modulo: Società industriale tra Imperialismo e Democrazia Periodo di svolgimento: sett/ ott</p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi disciplinari</p>
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Alle origini della società di massa ○ La società industriale ○ L'età giolittiana ○ La Prima Guerra Mondiale: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; confronto tra interventisti e neutralisti; 1917, anno della svolta; l'Italia e la disfatta di Caporetto; i Trattati di pace e la nuova Carta dell'Europa; la Società delle Nazioni 	<p>Conoscenze :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale ○ Gli eventi sociali, politici ed economici più significativi dei periodi storici presi in esame ○ I dati separati dal contesto (biografie, cronologie...) ○ Le interpretazioni più significative che la storiografia ha preso in esame. ○ Le diverse tipologie di fonti ○ Il lessico specifico inerente i contenuti del modulo <p>Abilità/Capacità :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Prendere appunti da un testo letto o da una spiegazione ○ Leggere in modo autonomo il libro di testo ○ Leggere carte storiche grafici e tabelle ○ Analizzare fonti ○ Ricostruire, oralmente e per iscritto, sequenze di fatti, di eventi di azioni, di processi ○ Usare termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storico ○ Individuare analogie e differenze tra fenomeni storicamente comparabili ○ Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale <p>Competenze :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa ○ Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ○ Produrre testi di vario tipo ○ Cogliere la complessità dei fenomeni ○ Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande

Titolo del modulo: L'età dei totalitarismi	Obiettivi disciplinari
Contenuti <ul style="list-style-type: none"> ○ La rivoluzione russa ○ La crisi delle democrazie e i totalitarismi ○ L'avvento del nazismo ○ Lo stalinismo ○ Il fascismo ○ La Seconda Guerra Mondiale ○ La Resistenza in Italia 	Conoscenze : <ul style="list-style-type: none"> ○ Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale ○ Gli eventi sociali, politici ed economici più significativi dei periodi storici presi in esame ○ I dati separati dal contesto (biografie, cronologie...) ○ Le interpretazioni più significative che la storiografia ha preso in esame. ○ Le diverse tipologie di fonti Abilità/Capacità : <ul style="list-style-type: none"> ○ Prendere appunti da un testo letto o da una spiegazione ○ Leggere in modo autonomo il libro di testo ○ Leggere carte storiche grafici e tabelle ○ Analizzare fonti ○ Ricostruire, oralmente e per iscritto, sequenze di fatti, di eventi di azioni, di processi ○ Usare termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storico ○ Individuare analogie e differenze tra fenomeni storicamente comparabili ○ Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. Competenze : <ul style="list-style-type: none"> ○ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa ○ Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ○ Produrre testi di vario tipo ○ Cogliere la complessità dei fenomeni ○ Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande

Titolo del modulo: La guerra fredda	Obiettivi disciplinari
Contenuti <ul style="list-style-type: none"> ○ Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale ○ Il mondo diviso ○ L'Unione Sovietica e il blocco orientale ○ Gli Stati Uniti e il blocco occidentale ○ Kennedy e Kruscev ○ Gli Stati Uniti da Nixon a Bush ○ L'Unione Sovietica da Breznev a Gorbacev 	Conoscenze : <ul style="list-style-type: none"> ○ Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale ○ Gli eventi sociali, politici ed economici più significativi dei periodi storici presi in esame ○ I dati separati dal contesto (biografie, cronologie...) ○ Le interpretazioni più significative che la storiografia ha preso in esame. ○ Le diverse tipologie di fonti Abilità/Capacità : <ul style="list-style-type: none"> ○ Prendere appunti da un testo letto o da una spiegazione ○ Leggere in modo autonomo il libro di testo ○ Leggere carte storiche grafici e tabelle ○ Analizzare fonti ○ Ricostruire, oralmente e per iscritto, sequenze di fatti, di eventi di azioni, di processi ○ Usare termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storico ○ Individuare analogie e differenze tra fenomeni storicamente comparabili ○ Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. Competenze : <ul style="list-style-type: none"> ○ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa ○ Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ○ Produrre testi di vario tipo ○ Cogliere la complessità dei fenomeni ○ Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande

Titolo del modulo: L'Italia Repubblicana	Obiettivi disciplinari
Contenuti <ul style="list-style-type: none"> ○ L'armistizio, la guerra civile e la liberazione ○ Il dopoguerra ○ La Costituzione e le elezioni del 1948 ○ La ricostruzione economica ○ De Gasperi e la politica centrista ○ Il miracolo economico ○ Il centro-sinistra ○ Il '68 e l'autunno "caldo" ○ Il Terrorismo ○ La crisi della Prima Repubblica. 	Conoscenze : <ul style="list-style-type: none"> ○ Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale ○ Gli eventi sociali, politici ed economici più significativi dei periodi storici presi in esame ○ I dati separati dal contesto (biografie, cronologie...) ○ Le interpretazioni più significative che la storiografia ha preso in esame. ○ Le diverse tipologie di fonti Abilità/Capacità : <ul style="list-style-type: none"> ○ Prendere appunti da un testo letto o da una spiegazione ○ Leggere in modo autonomo il libro di testo ○ Leggere carte storiche grafici e tabelle ○ Analizzare fonti ○ Ricostruire, oralmente e per iscritto, sequenze di fatti, di eventi di azioni, di processi ○ Usare termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storico ○ Individuare analogie e differenze tra fenomeni storicamente comparabili ○ Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. Competenze : <ul style="list-style-type: none"> ○ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa ○ Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo ○ Produrre testi di vario tipo ○ Cogliere la complessità dei fenomeni ○ Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande

MODULO CLIL

Titolo dei moduli: **THE GREAT DEPRESSION**
TOTALITARIANISM IDEOLOGIES

Nome: docente **Paola Mores**

Classe: 5 C ART

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Italiano

Prerequisiti disciplinari:

conoscere contenuti fondamentali di storia politica e sociale del XX secolo

conoscere elementi basilari di storia degli USA del XX secolo

conoscere elementi basilari di storia dell'economia

Competenze:

saper usare le fonti storiche

saper leggere, comprendere, analizzare, confrontare fonti primarie e secondarie

Saper problematizzare l'argomento in esame

Saper collocare l'evento storico nella periodizzazione

Saper comprendere e produrre in lingua standard (B1) testi orali e scritti

Comprendere alcuni nodi essenziali di argomenti noti da discorsi articolati

Saper comprendere il punto di vista dell'autore

Interagire in modo comprensibile e pertinente durante le discussioni

Saper produrre brevi testi chiari e sufficientemente definiti di argomento storico

Obiettivi didattici disciplinari

Conoscenze

conoscere alcuni eventi, personaggi, fattori di causa-effetto degli anni '30 negli Stati Uniti e in Europa

Competenze

applicare l'uso delle fonti storiche in L2

confrontare e interpretare

problematizzare

Obiettivi linguistici

Riconoscimento e uso di strutture grammaticali note

Arricchimento lessicale inerente l'argomento specifico trattato

Consolidamento e sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative in L2

Contenuti

Dai Roaring Twenties al crollo della Borsa di Wall Street

Hoover and the Great Depression

Roosevelt e la svolta del New Deal

Fascism and Totalitarianism ideologies

Metodologia: brainstorming, lezione frontale, partecipata, dialogata, cooperativa



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5C ART
Disciplina	SPAGNOLO
Docente	Diana García
Data	07/05/2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5^A C RIM è composta da 14 discenti che studiano lo spagnolo come terza lingua comunitaria. Seguo questa classe solamente da quest'anno ed entrare in classe è stato sempre piacevole per l'insegnante. Hanno acquisito complessivamente e a vari livelli di valutazione una preparazione sostanzialmente adeguata al proprio indirizzo di studio e una buona competenza nelle quattro abilità linguistiche di ascolto, comprensione, lettura e scrittura rafforzando l'apprendimento e la comprensione di testi medi professionali. Nel corso degli anni hanno imparato a leggere, scrivere e comprendere in modo sempre più sicuro. Tutti possiedono le conoscenze relative agli argomenti trattati e sono in grado di comunicare con sufficiente chiarezza nell'ambito del programma svolto; alcuni, i meno sicuri, ricorrono alla memorizzazione e sono pertanto meno abili nell'affrontare nuovi percorsi. Nel corso dell'anno le lezioni si sono basate sui libri di testo, appunti delle lezioni e approfondimenti nel web, in modo da fornire agli allievi un punto di riferimento preciso, alternando attività orali, analisi delle strutture grammaticali, lettura, comprensione di testi scritti e produzioni. La classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Barcellona nel mese di febbraio, in questa occasione hanno messo in pratica le conoscenze della lingua e hanno vissuto in prima persona i modi di comportarsi di una civiltà diversa dalla loro, questo fatto ha dato sicurezza all'ora di esprimersi in lingua ad alcuni studenti. Si sono svolte quattro prove scritte e tre orali nel primo quadrimestre, due prove scritte e 2 orali nel secondo. Tali prove sono state somministrate alla fine di ogni argomento. Trattasi di esercizi strutturati, traduzioni, prove d'esame di comprensione, produzioni e domande aperte. Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'impegno domestico e scolastico, della partecipazione attiva in classe, dell'interesse per la disciplina e degli argomenti svolti, del progresso nello sviluppo delle abilità, del metodo di studio e della conoscenza dei contenuti disciplinari.



OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

Comercio y civilización:

- Hablar acerca de los temas estudiados, hacer conexiones y comparaciones;
- Elaborar documentos digitales para la profundización personal de algunos temas;
- Hacer comparaciones entre el mundo empresarial italiano y español;
- Buscar y seleccionar información por internet;
- Describir oralmente el mundo empresarial;
- Resumir el contenido de textos;
- Saber escribir cartas comerciales para pedir el envío de una mercancía o solicitar la prestación de un servicio;

Gramática :

- Describir y hablar de hechos pasados y futuros;
- Hablar de planes, proyectos o intenciones;
- Solicitar un servicio, una información o pedir favores;
- Expresar probabilidad o aproximación en el pasado;
- Expresar opinión;
- Transmitir una información o una orden;

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; discussione su temi specifici, documentali e film in lingua originale. L'approccio utilizzato è stato prevalentemente comunicativo-relazionale

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Appunti delle lezioni
- Fotocopie
- Laboratorio informatico/linguistico
- Lettore DVD
- Ricerche in Internet

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Compiti scritti
- Esercizi strutturati di comprensione scritta
- Esercizi strutturati di comprensione orale
- Esercizi semi-strutturati di comprensione scritta
- Esercizi semi-strutturati di comprensione orale

- Relazioni scritte e orali
- Interrogazione
- Domande alla classe
- Domande aperte
- Produzioni
- Lettura di testi in lingua

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Quando si sono riscontrate delle difficoltà da parte degli allievi e comunque per cercare di portare la classe ad una condizione di omogeneità, si è rallentato il programma e sono stati sollecitati costantemente gli allievi alla massima attenzione e responsabilizzati sugli impegni di loro competenza.

PROGRAMMA CONSUNTIVO

SPAGNOLO

5C ART

Libri di testo

“¡TratoHecho!” Ed. Zanichelli di Laura Pierozzi

P. SanagustínViu, *¡Yaestá!* Vol. 2, Ed. Pearson

P. Sanagustín Viu, *¡Ya está!* Vol. 2, “Hablando de negocios” Ed. Pearson

Moduli didattici sezione

Funzioni comunicative, strutture, lessico, civiltà spagnola

Contenuti:

Comercio :

- Unidad 1: Una empresalider
- Unidad 2: La organización de una empresa y los departamentos.
- Unidad 3: Participar en una feria; Razones para ser expositor/visitante.
- Unidad 4: La publicidad; el Marketing; el telemarketing y laspromociones.
- Unidad 5: Importaciones y exportaciones; El comercio y la distribución;
- El comercio por internet; El comercio justo;

Correspondenciacomercial:

- Pedidos y anuncio de cumplimiento de un pedido.
- Reclamaciones
- Cobros: anunciar el envío de medios de pago y facturas.

Gramática:

- Repaso:Los pasados: pretérito perfecto, imperfecto, pluscuamperfecto e indefinido;
- El presente de subjuntivo;Imperativo negativo
- Las subordinadastemporales,
- Las subordinadassustantivas
- Las subordinadas de relativo
- Hipótesis y probabilidad
- La voz pasiva y pasiva refleja

ABILITÀ:

Comercio y civilización:

- Hablaracerca de los temas estudiados, saber hacer conexiones y comparaciones;
- Elaborar documentos digitales para la profundización personal de algunos temas;
- Hacer comparaciones entre el mundo empresarial italiano y español;
- Saber analizar un anunciopublicitario
- Saber escribir cartas comerciales para pedir el envío de una mercancía o solicitar la prestación de un servicio;

Moduli didattici

Contenuti:

Comercio :

- La globalización
- Microfinancia
- La publicidad
- Las venta y el proceso de venta
- Elcomerciojusto
- Las reunionesinternacionales
- Las marcas
- Un imperio economico
- Negocios en linea
- Las acciones

Competenze:

- Capire i punti essenziali di argomenti riguardanti la sfera personale come famiglia, scuola, tempo libero, lavoro ecc., o di carattere economico/internazionale, più strettamente legati all'indirizzo di studio.
- Reagire in situazione di interazione con persone di lingua spagnola.
- Produrre un discorso coerente e coeso su argomenti familiari o legato al suo indirizzo di studi e testi scritti su argomenti generali e/o peculiari del suo indirizzo di studi.
- Raccontare un fatto, un avvenimento, un'esperienza di vita, descrivere una speranza, uno scopo ed esporre brevemente le ragioni e le spiegazioni di un progetto o un'idea.
- Raggiungere una buona capacità comunicativa saper capire e analizzare testi letterari, professionali e di attualità ricavandone le informazioni principali.
- Descrivere esperienze ed avvenimenti motivando le proprie opinioni.



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V C AFM
Disciplina	TEDESCO
Docente	FRANCESCA BENETAZZO
Data	07/05/2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe, composta da 13 allievi, in generale ha raggiunto livelli di preparazione e di impostazione nel metodo di studio accettabili e, in alcuni casi, buoni. Non tutti hanno dimostrato interesse e lavoro costati durante tutto l'a.s. La maggior parte della classe dimostra di possedere conoscenze e competenze adeguate al livello iniziale B1.

La classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare. La frequenza è stata regolare per quasi tutti gli alunni. I rapporti con le famiglie sono stati per alcuni assidui mentre per altri inesistenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.
- Produrre corretti testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.
- Utilizzare appropriatamente lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio o di lavoro interamente in lingua straniera.
- Comprendere testi orali in lingua standard riguardanti argomenti noti di civiltà, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi filmati e/o testi scritti.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre semplici testi scritti e orali sostanzialmente corretti



METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; fotocopie; biblioteca; aula di tedesco; laboratori.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; ; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per gli allievi in difficoltà e comunque per cercare di portare la classe ad una condizione di omogeneità, si è talvolta rallentato il programma e gli studenti sono stati sollecitati costantemente ad un maggior studio domestico e responsabilizzati sugli impegni di loro competenza. Per coloro che presentavano delle lacune si è preferito dare un percorso autonomo, mettendo a disposizione materiale di vario genere che i ragazzi hanno avuto a disposizione sul PADLET, un'app per pc, tablet e smartphone dove gli allievi erano già registrati dall'anno scorso ed hanno così potuto utilizzare il materiale messo a disposizione con le utili autocorrezioni.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V C AFM
Disciplina	TEDESCO
Docente	FRANVESCA BENETAZZO
Data	07/05/2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Competenze:

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Abilità :

Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano.

Ricerca le informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano

Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e/o professionale anche al passato

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative

Interagire in conversazioni semplici su temi di interesse personale, quotidiano e/o professionale

Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale e lettere a carattere personale o commerciale

Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Contenuti:

(Dal libro di testo e integrati con materiali/appunti forniti dalla docente)

Sono state svolte attività finalizzate al consolidamento e all'approfondimento delle conoscenze delle abilità acquisite negli anni precedenti ed in programma per l'anno corrente.

Dal libro di testo e dalla grammatica i seguenti argomenti:

- La coniugazione dei verbi ausiliari, regolari e irregolari al presente, imperfetto, passato prossimo, trapassato prossimo, futuro, condizionale

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933

pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi di natura di attività
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FSE)

- La costruzione della frase interrogativa, enunciativa, negativa, indiretta, participiale
- I pronomi personali soggetto e complemento, i pronomi riflessivi
- Il caso nominativo, genitivo, dativo e accusativo, genitivo
- Il complemento di specificazione e di materia, tempo, luogo, numeri ordinali e cardinali
- I gradi dell'aggettivo e la declinazione degli aggettivi attributivi
- Le preposizioni con il dativo, con l'accusativo e con ambedue i casi
- Le frasi secondarie causali, temporali, oggettive, condizionali, dubitative e interrogative indirette, relative e finali. Le frasi infinitive
- Passivo/passivo di tutti i verbi e con i modali
- Kll/ würden + inf.

Dal libro di testo ed approfondimenti dell'insegnante:

Dal testo: Handelsplatz

- Das Praktikum
- Die Bewerbung
- Marketing und Werbung
- Das Unternehmen
- Produkte suchen
- Produkte anbieten
- Waren bestellen
- Einen Auftrag bestätigen
- Der Warenversand
- Der Wareneingang
- Die Zahlung

Da materiale fornito dalla docente:

- Piercing: Hautschmuck mit Risiko - Schön oder scheusslich?
- Gesundheit: Aufstehen!
- Die BRD und die DDR
- Nachkriegsjahre/ die Teilung Deutschlands
- Die Berliner Mauer
- Der Mauerbau
- Der Fall der Mauer
- Die Ostalgie
- Berlino capitale della Germania e Berlino durante la guerra fredda
- C. Wolf ed il suo appello alla nazione
- Visione, analisi e commento del film: "Good bye, Lenin" di Wolfgang Becker del 2003
(dopo il 15/05/2018)
- Ascolto ed analisi discorso di Christa Wolf alla nazione : " Bleiben sie bei uns" 10.11.1989



RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V C RIM
Disciplina	TEDESCO
Docente	MARIA GRAZIA VIANELLO
Data	13/05/2018

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe, composta da 14 allievi, ha seguito le lezioni insieme a 6 allievi della classe V B dell'indirizzo AFM. Si è da principio caratterizzata per una spiccata divergenza tra due gruppi, l'uno con buoni prerequisiti ed interesse nei confronti della disciplina, l'altro con evidenti lacune e disorientamento nell'individuare un metodo di studio efficace. Alcuni allievi del secondo gruppo hanno saputo fare propri i suggerimenti e le indicazioni della docente, mentre altri hanno faticato a raggiungere livelli di preparazione accettabili. Gli allievi appartenenti al primo gruppo sono stati inoltre costanti nell'affrontare il lavoro e le richieste della docente, anche attraverso una partecipazione attiva e propositiva in aula.

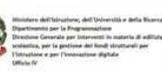
La classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare. La frequenza è stata sufficientemente regolare per quasi tutti gli alunni. I rapporti con le famiglie sono stati per alcuni costanti mentre per altri inesistenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi relativamente complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.
- Produrre corretti testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.
- Utilizzare appropriatamente lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio o di lavoro interamente in lingua straniera.
- Comprendere testi orali in lingua standard riguardanti argomenti noti di civiltà, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it pntd05000e@pec.istruzione.it



- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi filmati e/o testi scritti.
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
- Produrre semplici testi scritti e orali sostanzialmente corretti

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, discussione dialogata, studio di casi, discussione su temi specifici.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie della singola disciplina sono stati utilizzati: internet, sussidi audiovisivi, fotocopie.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga, Interrogazione breve, Domande a risposta aperta, Domande a risposta multipla, Domande Vero/Falso, Domande a Completamento, Trattazione sintetica di argomenti, Esercizi, Relazione.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuti a quanto stabilito nel POF.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Per gli allievi in difficoltà e comunque per cercare di portare la classe ad una condizione di omogeneità, si è talvolta rallentato il programma e gli studenti sono stati sollecitati costantemente ad un maggior studio domestico e responsabilizzati sugli impegni di loro competenza.

Un gruppo di allievi, consapevole delle proprie lacune pregresse, ha richiesto ed ottenuto di partecipare ad un corso di recupero che si è svolto per 8 ore in orario pomeridiano, dimostrando la volontà di voler migliorare la propria situazione.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V C RIM
Disciplina	TEDESCO
Docente	MARIA GRAZIA VIANELLO
Data	12/05/2018

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Dal libro di testo *Handelsplatz, Deutsch für Beruf und Reisen*, Bonelli, Pavan, Loescher Editore

Contenuti	Abilità	Competenze
Kapitel 1 Ein Praktikum in Deutschland <ul style="list-style-type: none">Ankunft bei der Firma S.16Das Praktikum S.20Ein Bericht S.22-23Redemittel für den Praktikumsbericht (materiale fornito dall'insegnante)	Presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività. Relazionare sulla propria esperienza di tirocinio. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, riflettendo su punti di forza e debolezza di un'esperienza. Produrre una relazione coerente al tema e coesa.
Kapitel 2 Die Bewerbung <ul style="list-style-type: none">Ein Vorstellungsgespräch S.30-31Bewerbung mit Lebenslauf S.32Eine Stellenanzeige S.33Eine Bewerbung S.35Redemittel für die Bewerbung S.37	Presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative. Comprendere/scrivere una domanda d'impiego. Comprendere un annuncio di lavoro. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in riferimento alla ricerca di lavoro o ad una candidatura. Produrre la propria candidatura strutturando un testo formale.



Contenuti	Abilità	Competenze
Kapitel 5 Marketing und Werbung <ul style="list-style-type: none"> • Produktpräsentation auf der Messe S.70 • Rundschreiben und Werbebriefe S.72 • Ein Werbebrief S.74 • Redemittel für den Werbebrief S.76 	Comprendere e scrivere una lettera pubblicitaria. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Utilizzare la lingua straniera per orientarsi in ambito pubblicitario.
Kapitel 7 Messen <ul style="list-style-type: none"> • Auf der der Messe S.102 • Nach der Messe S.103 • Teilnahme an einer Messe S.104 • Eine Anfrage an eine Firma, die Messestände ausstattet S.106 • Eine Einladung zur Messe S.107 • Redemittel für die Einladung zum Messebesuch S.109 • Aus der Presse S.112 • ITB Berlin und BIT: Zwei Messen im Vergleich S.114 • Internationale grüne Woche Berlin S.115 • (+ Articolo sito web) 	Comprendere/scrivere una richiesta di informazioni all'ente fiere. Comprendere/scrivere una richiesta di informazioni ad una ditta che allestisce stand fieristici. Comprendere/scrivere un invito a visitare una fiera. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Confrontare due fiere. Analizzare il sito di una fiera (a scelta dell'allievo/a, estrapolarne i contenuti principali e presentare la fiera
Kapitel 11 Waren bestellen <ul style="list-style-type: none"> • Die Bestellung und die Bestellung per E-Mail S.168-169 • Ein Widerruf der Bestellung S.170 • Redemittel für die Bestellung S.173 • Aus der Presse S.176 	Ordinare merci al telefono. Comprendere/scrivere un ordine. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in riferimento alla microlingua commerciale.

Contenuti	Abilità	Competenze
Kapitel 12 Einen Auftrag bestätigen <ul style="list-style-type: none"> • Die Auftragbestätigung und Auftragbestätigungen S.184-185 • Redemittel für die Auftragbestätigung S.187 	Comprendere/scrivere una conferma d'ordine. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in riferimento alla microlingua commerciale.
Kapitel 15 Die Zahlung <ul style="list-style-type: none"> • Die Mahnung wegn Zahlungsverzugs und die Antwort darauf S.228 • Eine Zahlungserinnerung (1. Mahnung) S.228 • Eine Zahlungsaufforderung (2. Mahnung S.230 • 3. Mahnung S.230 • Letzte Mahnung S.231 • Redemittel für die Mahnung wegn Zahlungsverzugs S.234 	Comprendere/scrivere un sollecito di pagamento. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative di riferimento.	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in riferimento alla microlingua commerciale.
Geschichte der Nachkriegszeit (materiale fornito dall'insegnante) <ul style="list-style-type: none"> • Nachkriegsjahre/die Teilung Deutschlands • Berliner Luftbrücke • Gründung der BRD und der DDR (+ Video) • Der Mauerbau • Wirtschaftswunder in der BRD un Leben in der DDR • Die Stasi • Proteste in der westlichen Welt und Friedliche Revolution in der DDR (+ Video) • Der Fall der Mauer und die Wiedervereinigung • Die Ostalgie • C. Wolfs Appel "Bleiben Sie bei uns" (Video) • Visione del film "Good bye, Lenin" di Wolfgang Becker, 2003 (dopo il 15/05/2018) 	Comprendere testi storici. Descrivere eventi storici.	Utilizzare la lingua straniera per riflettere su cause ed effetti di avvenimenti storici.

Sono state svolte le attività grammaticali proposte dal libro di testo nei capitoli affrontati in classe, finalizzate al consolidamento e all'approfondimento delle conoscenze grammaticali, delle abilità acquisite negli anni precedenti ed in programma per l'anno corrente.

Riferimenti video:

Grüne Woche Berlin → <https://www.zdf.de/kinder/logo/gruene-woche-in-berlin-100.html>

Gründung der zwei deutschen Staaten → <https://www.youtube.com/watch?v=x83OEzipiQo>

Leben in der DDR → https://www.youtube.com/watch?v=lsnluUue_RE

Die friedliche Revolution → https://www.youtube.com/watch?v=2OjCesZRf_I

Christa Wolfs Appel an der Nation → <https://www.youtube.com/watch?v=lZFqiGL6rWQ>



**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
"Odorico Mattiussi"**

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone

Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

**PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
a.s. 2017/18**

Classe 5C RIM

Cognome e Nome:

Materie: Matematica

Economia aziendale

Lingua Tedesca

Diritto

12 MARZO 2018

1. Un gruppo di amici decide di fare un sondaggio circa i prezzi d'ingresso nelle varie discoteche della zona. Risulta che la discoteca Eolo ha un prezzo di € 15,00 a serata ma occorre fornirsi di una tessera al costo di € 30,00. Nella discoteca Vulcano il prezzo di ingresso è di € 25,00. Essendo x il numero di biglietti di ingresso che si prevede di acquistare, calcola quale discoteca risulta più conveniente al variare della variabile x . Introduci il problema illustrando brevemente ma in modo esaustivo l'argomento di scelta.

2. Calcola i massimi ed i minimi della funzione $z = x^2 - 2xy + 4y$ soggetta al vincolo $y - x + 1 = 0$.

3. Illustra brevemente la tipologia di problemi cui l'esercizio che segue appartiene e quindi risolvilo. Un imprenditore produce farine alimentari. Il costo per materia prima e lavorazione è di € 32 al quintale, la spesa fissa mensile è di € 12.600 e mensilmente può produrre al massimo 1.500q. Determinare la quantità minima che deve produrre mensilmente per non essere in perdita e per quale quantità realizza il massimo guadagno (nell'ipotesi che ogni attività prodotta sia venduta) nelle due seguenti situazioni:
- Il prezzo di vendita sia di € 52 al quintale;
 - La quantità x sia in funzione del prezzo p secondo la seguente legge $x = 4.000 - 50p$.

Istituto tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"
Simulazione terza prova a.s. 2017/2018 Materia: Lingua e civiltà tedesca

Klasse _____ Pordenone, _____

Schüler/in _____

Lesen Sie den Text

Internationale Automobilausstellung

Mit Vollgas in die Zukunft: In Frankfurt am Main stellt die Automobilindustrie auf einer Messe ihre neuen Ideen vor.

12.09.2017

Fliegende Autos, Autos ohne Fahrer und Autos, die mit Strom fahren: In Frankfurt am Main hat am Donnerstag die 67. Internationale Automobilausstellung, kurz IAA begonnen - eine der größten Automessen der Welt. Sie wurde am Vormittag von Bundeskanzlerin Angela Merkel eröffnet.

Die Ausstellung in Frankfurt dauert bis zum 24. September und ist ziemlich groß: Es kommen fast 1.000 Aussteller aus 39 verschiedenen Ländern, um ihre Ideen zu präsentieren. Außerdem berichten viele Journalisten aus verschiedenen Ländern über die Messe.

Autos der Zukunft

Unter dem Motto „Zukunft erleben“ zeigen Autohersteller auf der IAA, wie die Zukunft auf den Straßen aussehen könnte: Wie müssen sich Autos verändern, damit sie nicht mehr so schlecht für die Umwelt sind? Wie können Autofahrer in der Stadt leichter einen Parkplatz finden? Wie können Unfälle mit Autos verhindert werden? Die deutsche Auto-Industrie stellt dieses Jahr besonders viele Ideen und Ziele für Elektrofahrzeuge vor. Damit reagiert sie auf den Ärger, den es in letzter Zeit wegen Dieselfahrzeugen und Luftverschmutzung gab.

Trotzdem gibt es Kritik an der Messe. Die Umweltorganisation Greenpeace ist zum Beispiel sauer, weil auf der IAA auch wieder viele Diesel-Geländewagen und Benziner vorgestellt werden. Die sind laut Greenpeace schlecht für die Umwelt.

Die IAA für Kids

Auf der IAA gibt es aber nicht nur Sehenswertes für Erwachsene. Auch für Kinder wird es spannend: In kleinen Elektroautos können Kinder von drei bis 13 Jahren in einer Fahrschule einen eigenen Führerschein machen. Wer lieber Rennen fährt, schnappt sich am besten einen Controller für ein kleines Rennauto und lässt es um die Kurven einer Rennbahn sausen. Außerdem können Kinder bei einer Sammelbörse Modellautos tauschen.

Aus: <https://www.zdf.de/kinder/logo/iaa-automobilausstellung-in-frankfurt-100.html>



**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
"Odorico Mattiussi"**
via Fontane, 2 – 33170 Pordenone

Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

**PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
a.s. 2017/18**

Classe 5C AFM

Cognome e Nome:

**Materie: Matematica
Lingua Inglese
Lingua Tedesca
Economia Politica**

12 MARZO 2018

Simulazione terza prova a.s. 2017/2018
Materia: INGLESE
12 marzo 2018

Name and surname:

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.
È consentito l'uso del dizionario monolingue.

U.S. companies end ties with gun group NRA

An increasing number of companies are announcing plans to sever ties with the USA's National Rifle Association (NRA) following the latest high-school shooting massacre. The tragedy at Marjory Stoneman Douglas High School in South Florida, in which 17 students and staff lost their lives, could be a watershed for gun control in the USA. Many high profile companies are calling for gun control and are cutting ties with the powerful NRA lobby group. United Airlines, Delta Airlines and Hertz are among many companies to end special discounts and benefits for NRA staff and members. There is also a growing campaign on social media for greater gun control in the USA.

The NRA made a statement attacking the failure of both school and federal systems for the high school tragedy. It said: "The law-abiding members of the NRA had nothing at all to do with the failure of that school's security preparedness, the failure of America's mental health system...or the cruel failures of both federal and local law enforcement." It added that: "Despite that, some corporations have decided to punish NRA membership in a shameful display of political and civic cowardice." An NRA spokesman hit back at the companies, saying: "The loss of a discount will neither scare nor distract one single NRA member from our mission to stand and defend individual freedoms."

Breaking News English

Sources: abcnews.go.com/ reuters.com / commondreams.org

1. What do companies want to sever with the NRA and why?

2. What did NRA state?

3. What are the reasons for writing a complaint?

NOME : _____ COGNOME: _____

PROVA DI TEDESCO

LEIS FOLGENDEN TEXT UND ANTWORTE MIT MAX 10 ZEILEN

CARSHARING

Mit dem Auto fahren ohne ein eigenes zu besitzen, geht das? Als Mitglied¹ einer Carsharing-Organisation kann man Autos mit anderen Fahrern teilen.



Studien haben ergeben, dass ein Auto durchschnittlich² 23 Stunden am Tag still steht. Das kostet Geld und schadet auch der Umwelt. Da ist es doch besser, sich ein Auto mit anderen Fahrern zu teilen, wie es Carsharing-Mitglieder machen. Dafür melden sie sich in einem Verein³ an und zahlen einmal im Jahr einen Beitrag⁴ von etwa Euro 50,00. Außerdem müssen sie eine Kautions in Höhe von Euro 550,00 hinterlegen, für den Fall, dass ein Schaden am Auto entsteht. Eine monatliche Grundgebühr⁵ von Euro 7,00 kommt noch hinzu. Dann bestimmen die Zeit, die man das Auto nutzt, sowie die gefahrenen Kilometer den Preis für jedes ausgeliehene Auto. Die Kosten für das Benzin sind bereits im Preis enthalten.

In jeder größeren deutschen Stadt gibt es Carsharing-Organisationen. Wenn man ein Auto mieten möchte, bestellt man es dort per Telefon oder Internet. Man kann sein Fahrzeug⁶ dann an

mehreren Carsharing-Stationen in seiner Stadt abholen und muss es dort auch wieder abgeben. Ein herkömmlicher Autoverleih hat oft nur eine zentrale Verleihstelle am Hauptbahnhof und eine weitere am Flughafen. Dort hinzukommen, ist oft ein zusätzlicher Kosten⁷- und Zeitaufwand⁸. Ein weiterer Vorteil⁹ von Carsharing ist, dass man das Auto zu jeder Tages- oder Nachtzeit auch nur für wenige Stunden mieten kann. Zum Beispiel, um zum Supermarkt zu fahren, um Freunde oder Verwandte vom Bahnhof abzuholen oder um zum Joggen¹⁰ in den Wald zu fahren. Selbstverständlich sind auch längere Reisen in andere Städte mit Carsharing-Autos möglich.

www.stadtmobil.de

1. Vorteile und Nachteile von Carsharing. Welche Faktoren bestimmen

den Preis eines Carsharing-Autos?

2. Beschreibe kurz die Aspekte der Anfrage und des Angebots im Handel.

3. Erzähle die Erfahrung von Gino Rossi oder Julius Löwe als Unternehmen

Punteggio totale della prova di Tedesco:

ECONOMIA POLITICA

Terza prova 12.03.2018 5 c art – AFM

- 1) Si analizzino le entrate pubbliche utilizzando almeno 5 criteri di classificazione
- 2) Analizza il finanziamento della spesa pubblica aggiuntiva
- 3) Quali sono oggi i tre pilastri del sistema previdenziale italiano?



**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
"Odorico Mattiussi"**

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone

Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it

**SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
a.s. 2017/18**

Classe 5C RIM

Cognome e Nome:

Materie: Matematica

Economia aziendale

Lingua Tedesca

Relazioni Internazionali

16 APRILE 2018

Cognome e Nome _____ Classe 5 C ART

16 aprile 2018

1. Ricerca Operativa: definizione, fasi e modello matematico

2. Determina i punti critici della funzione $z = x^3 + y^2 - 3x$ specificando se si tratta di massimi o di minimi o di sella.

3. Illustra brevemente il problema delle scorte e risolvi il seguente esercizio.
- Un rivenditore di un certo prodotto, la cui vendita è uniforme nel corso dell'anno, ha bisogno di 1200 pezzi all'anno. Il costo per ogni ordinazione è di € 100, mentre il costo di magazzinaggio è di € 24 e il magazzino ha una capacità massima di 120 pezzi. Determina la quantità ottima da ordinare, il numero di ordinazioni e il tempo che intercorre tra due ordinazioni. Rappresenta la funzione obiettivo specificando quale sarebbe la scelta se la capacità di magazzino fosse di 85 pezzi.

Istituto tecnico Statale del settore economico "O. Mattiussi"

Simulazune terza prova a.s. 2017/2018 Materia: Lingua e civiltà tedesca

Schüler/Schülerin _____

Pordenone _____

Klasse _____

Lesen Sie folgenden Text.

Absolventen-Studie: Praktika sind wichtig, aber nicht alles

Von Meike Fries

Zeit Online: Sie haben sich in einer Studie mit Praktika und studentischen Nebenjobs beschäftigt. Wie wichtig sind sie für einen problemlosen Einstieg¹ in den Beruf?

Andreas Sarcletti: Praxiserfahrung ist ein wichtiger Faktor, aber nicht der entscheidende. Wichtiger sind die Abschlussnote, die Studiendauer und vor allem das studierte Fach.

Zeit Online: In vielen Studienfächern gibt es kaum oder gar keinen Bezug² zum Arbeitsleben. Sind Praktika für Studenten dieser Fächer nicht wichtig?

Andreas Sarcletti: Besonders in den Sozialwissenschaften und bei den Sprach- und Kulturwissenschaften sind Praktika wichtig, um überhaupt eine Vorstellung vom Arbeitsmarkt zu bekommen und sich beruflich zu orientieren. Aber in den naturwissenschaftlichen Fächern sind Praktika weniger bedeutend. Die meisten Studenten in Biologie, Chemie oder Physik wollen promovieren und weiter im wissenschaftlichen Bereich arbeiten.

Zeit Online: Praktika und Nebenjobs³ dienen auch dem Knüpfen⁴ von Kontakten. Wie groß ist der Nutzen hier tatsächlich?

Andreas Sarcletti: Etwa ein Fünftel der offenen Stellen besetzen Unternehmen mit Absolventen, die sie bereits aus einem Praktikum oder von einem Nebenjob kennen.

(Aus: www.diezeit.de, gekürzt und vereinfacht)

Worterklärung

1 der Einstieg = Start

2 der Bezug = (hier) Kontakt

3 der Nebenjob, -s = zweiter Job

4 das Knüpfen = Verbindung, Herstellen
Beantworten Sie folgende Fragen



**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico
"Odorico Mattiussi"**

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone

Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933

pntd05000e@istruzione.itpntd05000e@pec.istruzione.it

**SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
a.s. 2017/18**

Classe 5C AFM

Cognome e Nome:

**Materie: Matematica
Lingua Inglese
Lingua Tedesca
Diritto**

16 APRILE 2018

Cognome e Nome _____ Classe5 C ART

16 aprile 2018

1. Ricerca Operativa: definizione, fasi e modello matematico

2. Determina i punti critici della funzione $z = x^3 + y^2 - 3x$ specificando se si tratta di massimi o di minimi o di sella.

3. Illustra brevemente il problema delle scorte e risolvi il seguente esercizio.
- Un rivenditore di un certo prodotto, la cui vendita è uniforme nel corso dell'anno, ha bisogno di 1200 pezzi all'anno. Il costo per ogni ordinazione è di € 100, mentre il costo di magazzinaggio è di € 24 e il magazzino ha una capacità massima di 120 pezzi. Determina la quantità ottima da ordinare, il numero di ordinazioni e il tempo che intercorre tra due ordinazioni. Rappresenta la funzione obiettivo specificando quale sarebbe la scelta se la capacità di magazzino fosse di 85 pezzi.

Simulazione terza prova a.s. 2017/2018
Classe: 5^C AFM
Materia: INGLESE

16 aprile 2018

Name and surname: _____

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.

E' consentito l'uso del dizionario monolingue.

Criticisms of Amazon

As the size of Amazon has increased, so has the number of negative stories the company has attracted. Firstly, there was the question of the company avoiding paying tax on its profits by diverting sales out of major economies to Luxembourg, a low-tax jurisdiction. This led to investigations by the UK government and the EU authorities and various tax reform initiatives to stop this form of tax avoidance by technology companies in particular. Then there have been several articles about the working conditions in the company, both in its offices and distribution warehouse. In 2013, the BBC had an undercover worker in one of Amazon's warehouses secretly film what it was like to work as a picker – the person walking around the warehouse to collect the ordered items. The conclusion was that the working conditions and stress of the job could increase the risk of mental and physical illness. In August 2015, *The New York Times* published an article in which it described the incredibly long hours and ruthless conditions in the company's Seattle headquarters after supposedly talking to current and former employees. Bezos has always responded to the criticisms and attacks, defending the position of the company and its operation methods.

Best Performance, A. Smith

1. Why was Amazon under investigation by various authorities?

— / —

2. What claims have been made about the working conditions at Amazon?

— / —

3. Sum up your information about the EU and its exchange programmes available to both students and young entrepreneurs.

— / —

NAME: _____

PROVA DI TEDESCO

Liesen Sie folgenden Text:

Internationale Automobilausstellung

Mit Vollgas in die Zukunft: In Frankfurt am Main stellt die Automobilindustrie auf einer Messe ihre neuen Ideen vor. 12.09.2017

Fliegende Autos, Autos ohne Fahrer und Autos, die mit Strom fahren: In Frankfurt am Main hat am Donnerstag die 67. Internationale Automobilausstellung, kurz IAA begonnen - eine der größten Automessen der Welt. Sie wurde am Vormittag von Bundeskanzlerin Angela Merkel eröffnet.

Die Ausstellung in Frankfurt dauert bis zum 24. September und ist ziemlich groß: Es kommen fast 1.000 Aussteller aus 39 verschiedenen Ländern, um ihre Ideen zu präsentieren. Außerdem berichten viele Journalisten aus verschiedenen Ländern über die Messe. Autos der Zukunft Unter dem Motto „Zukunft erleben“ zeigen Autohersteller auf der IAA, wie die Zukunft auf den Straßen aussehen könnte: Wie müssen sich Autos verändern, damit sie nicht mehr so schlecht für die Umwelt sind? Wie können Autofahrer in der Stadt leichter einen Parkplatz finden? Wie können Unfälle mit Autos verhindert werden? Die deutsche Auto-Industrie stellt dieses Jahr besonders viele Ideen und Ziele für Elektrofahrzeuge vor. Damit reagiert sie auf den Ärger, den es in letzter Zeit wegen Dieselfahrzeugen und Luftverschmutzung gab.

Trotzdem gibt es Kritik an der Messe. Die Umweltorganisation Greenpeace ist zum Beispiel sauer, weil auf der IAA auch wieder viele Diesel-Geländewagen und Benziner vorgestellt werden. Die sind laut Greenpeace schlecht für die Umwelt.

Die IAA für Kids Auf der IAA gibt es aber nicht nur Sehenswertes für Erwachsene. Auch für Kinder wird es spannend: In kleinen Elektroautos können Kinder von drei bis 13 Jahren in einer Fahrschule einen eigenen Führerschein machen. Wer lieber Rennen fährt, schnappt sich am besten einen Controller für ein kleines Rennauto und lässt es um die Kurven einer Rennbahn sausen. Außerdem können Kinder bei einer Sammelbörse Modellautos tauschen.

Aus: <https://www.zdf.de/kinder/logo/iaa-automobilausstellung-in-frankfurt-100.html>

Beantworten Sie folgende Fragen:

1. Das Wort "Zukunft" kommt oft im Artikel vor. Erklären Sie warum und nennen Sie einige Beispiele dazu.

-

2. Wie stellst du dich die Zukunft für die Autofahrer und die Automobilindustrie?

3. Welche Probleme und Lösungen können nach der Bestellung bestehen?

Tot.punti: _____

Classe 5 c afm simulazione terza prova del 16.04.2018 prof. RIVALDO GIUSEPPE
ALLIEVO.....

DIRITTO

Domande:

- 1) In cosa consiste il decentramento amministrativo?
- 2) Analizza le fonti comunitarie
- 3) I controlli della Corte dei Conti

Risposte

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

INDICATORI

1. COMPrensIONE							
2. ANALISI							
3. INTERPRETAZIONE/ APPROFONDIMENTI							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

NOME CANDIDATO.....

VOTO

ITSSE "O. MATTIUSI" – Esami di Stato – Documento del Consiglio di Classe

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN SAGGIO BREVE**

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

INDICATORI

1. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE							
2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE ARGOMENTATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

NOME CANDIDATO.....

VOTO

ITSSE "O. MATTIUSI" – Esami di Stato – Documento del Consiglio di Classe

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN ARTICOLO DI GIORNALE**

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

INDICATORI

1. RISPETTO DELLE CONSEGNE E DELLA TIPOLOGIA TESTUALE							
2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE DI SOTTOGENERARE (utilizzo della documentazione ed integrazioni)							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (generale e giornalistica)							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

NOME CANDIDATO.....

VOTO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIE C E D**

REDAZIONE DI UN TEMA DI ARGOMENTO STORICO O DI ORDINE GENERALE

	ASSOL. INSUFF.	INSUFF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTTIMO
Valutazione in decimi	1-2	3-4	5	6	7	8	9-10
Valutazione in quindicesimi	3-5	6-7	8-9	10	11-12	13	14-15

INDICATORI

1. PERTINENZA E COMPLETEZZA							
2. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE INFORMATIVA							
3. VALIDITÀ DELLA COMPONENTE ARGOMENTATIVO/RIFLESSIVA							
4. ORGANIZZAZIONE DEL TESTO							
5. CORRETTEZZA, CHIAREZZA ED ADEGUATEZZA LINGUISTICHE							

MEDIA (VOTO):

NOTE ESPLICATIVE

NOME CANDIDATO

VOTO

ESAME DI STATO 2017/2018

CANDIDATO _____ DATA _____

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE
DELLA II PROVA SCRITTA – LINGUA INGLESE**

Indirizzo RIM

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
COMPRENSIONE	Molto limitata	1
	Errata in alcuni punti fondamentali	2
	Parziale	3
	Completa	4
	Completa e approfondita	5
USO STRUTTURE GRAMMATICALI E SINTATTICHE, COMPETENZE LESSICALI	Totalmente inadeguati	1
	Con svariati errori di base	2
	Con alcuni errori e/o imprecisioni	3
	Sostanzialmente corretti	4
	Corretti ed appropriati	5
PRODUZIONE ADERENZA ALLA TRACCIA, RIELABORAZIONE PERSONALE	Molto limitata	1
	Incompleta	2
	Essenziale ma scorrevole	3
	Fluida e personalizzata	4
	Esauriente, ben strutturata e personalizzata	5

Punteggio della prova _____/15



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA
Anno scolastico 2017/18

Indicatori	Descrittori			Punteggio assegnato
Sviluppo del tema	Incompleto (1)	Completo (2)		
Aderenza alla traccia	Parziale (2)	Puntuale (3)		
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria con errori (2) Superficiale con qualche errore (3)	Corretta (4)	Corretta, ampia/approfondita (5)	
Applicazioni e dei procedimenti	Compromessa da lacune (1) Approssimativa e viziata da errori (2)	Complessivamente corretta (3)	Sostanzialmente corretta e adeguatamente sviluppata (4) Corretta con esemplificazioni opportunamente sviluppate e argomentate (5)	
Livello basso	6-9 punti			
Livello medio	10-12 punti			
Livello alto	13-15 punti			

NOME CANDIDATO

VOTO

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933
pntd05000e@istruzione.it
pntd05000e@pec.istruzione.it
www.itsseodoricomattiussi.gov.it



ITSSE "O. MATTIUSI" – Esami di Stato – Documento del Consiglio di Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)

INDICATORI	PUNTEGGI E DESCRITTORI							PUNTI
	1 nullo	2 -6 gravemente insufficiente	7 - 9 insufficiente	10 sufficiente	11 - 12 adeguato	13 buono	14 - 15 ottimo	
Conoscenza degli argomenti richiesti e completezza della trattazione								
Aderenza alle richieste								
Correttezza e proprietà di linguaggio								
Capacità elaborative, logiche e di sintesi								
Applicazione delle conoscenze/regole disciplinari								
							TOTALE	
							VOTO TOTALE/5

Descrittori di livello:

Nulla: assenza di risposta o risposta completamente errata

Gravemente insufficiente: presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici, errori gravi

Insufficiente: presenza solo di elementi elementari con carenze e/o limiti

Sufficiente: presenza degli aspetti essenziali richiesti, pur con imprecisioni nei contenuti e nella forma

Adeguato: presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice e corretto

Buono: padronanza degli argomenti richiesti e chiarezza espositiva

Ottimo: presenza completa e organica di quanto richiesto.

PTOF: GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto in/10	Voto in/15
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2	1-4
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine. Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3-4	5-7
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5	8-9
Nel complesso accettabili; ha ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6	10
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7	11-12
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8	13
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9-10	14-15